[ABBO]NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16 ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo delle Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ...are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbon... ...ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazio... ...le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 19 Settembre 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5216

...ggi il Duce inaugura grandioso aeroporto di Forlì

Duecento apparecchi compiranno un volo in massa sulla Romagna

FORLI', 18

...alcuni giorni, dopo l'an... ...o che fissava pel 19 corren... inaugurazione dell'Aero... «Luigi Ridolfi», la nostra ...vive in un clima di aspet... ...e vibrante.

...tre striscie inneggianti al ...peratore, al Duce, alla glo... bandiera dell'Aeronauti... ...ll'Ala italiana, agli eroici ...i dell'Arma Azzurra, ap... lungo le vie della città, ...retario federale conte Teo... ...l Fabbri ha diffuso in tut... provincia il seguente ma... :

Rito di potenza

...ta la Romagna vicina al ...e cuore del Capo, sentirà nel ...o delle ali, nel canto dei mo... ...ell'ansia del volo, il rito nuo... ...consacra, in una volontà di ...a e di gloria le supreme vit... dello spirito nel dominio dei ...

...o corente l'Arma Azzurra, ...ata dal polline di ogni ardi... nutrita dalle virtù eroiche ...lia guerriera, sospinta dalla ...a indomabile del Capo, avrà ...i, nel Suo gesto, nel Suo ...o, nella Sua guida, nel Suo ...do, un premio e un auspicio ...dezza e di forza.

...ascismo forlivese, nel nome ...oi Eroi dell'aria, da Luigi ...a Ivo Oliveti, esprime al ...a gratitudine, la devozione ...goglio per questo Rito che ...a nell'Aeroporto di Forlì ...a di virtù militari, che in... ...questo primo anno dell'Im... ...na fulgida data, che accen... vivida fiamma. — «Viva il ...peratore! Viva il Duce! Viva ...taliana!».

...astissimo Aeroporto è tut... fremito di vita. Ove erano ...arati, case rurali, viottoli ...estri, profondi fossati, si ...e un meraviglioso campo ...erraggio, si snodano oltre ...chilometri di perfettissi... ...rade e sorgono vasti edifi... ...randiose autorimesse, po... installazioni, che pongono ...o magnifico campo di avia... fra i maggiori e i migliori ...ia.

...era è sorta su terreno of... ...al demanio Aeronautico ...unicipio di Forlì. L'opera ...ente grandiosa iniziatasi ...glio dello scorso anno, ha ...sto l'impiego ininterrotto ...e cinquecento operai, ha ...olto l'attività di venticin... ...ditte specializzate, e si è su progetti del Genio Ae... ...ico.

...rbo complesso d'opere

...rande campo, che occupa ...perficie di circa 120 etta... ...prende una serie di va... ...e aviorimesse, un palazzo Comandi dell'Aeroporto, ...XX Stormo da bombarda... del gruppo e delle squa... Sorgono altresì due ...osi edifici dalle modernis... armoniose linee architet... ...e, destinati alla caserma avieri e all'alloggio dei ...ciali.

...nite di una vasta serie di giardini che occupano ...perficie di circa 40.000 quadrati, si succedono in ...monia tassi e ligustri, pi... ...dri, bossi e magnolie, che ...o una accogliente cornice ...ponente complesso delle ...ioni e si scorgono i co... ...di edifici destinati al cir... ...lla mensa e all'alloggio ...fficiali.

...a scender ad una detta... descrizione delle impor... ...stallazioni, che rendono ...amente indipendente lo ...rto per qualsiasi evenien... ...ei vasti edifici che costi... ...o la sua importante at... ...ura già completa in ogni ...rte, da una visita oggi ...ta abbiamo avuto la sen... dell'organico, regolare ...amento del campo. Nono... l'eccezionale movimento ...sti giorni, in seguito al... degli apparecchi da ...damento e da caccia, numero di oltre duecento ...peranno alla manifesta... tutto appare regolato, ...to, guidato, coordinato perfetto.

...la consacrazione del l'immenso stuolo di ap... ...si leverà in volo dal... ...rto di Forlì e alla pre... ...agli ordini del Duce sor... ...n un ansito poderoso di ...to e di forza.

...onente flotta aerea sor... ...a operosa Cesena dal... ...eroica, Rimini vetusta e ...te, Ravenna gloriosa ...era silenziosa ed ope... Lugo dalle sette meda... glie d'oro. Imola forte e romana, Faenza splendente nelle sue arti, magnifica nelle sue virtù, ritornando nella città del Duce che sente in quest'aereo messaggio la grandezza dell'ora e lancia alle città sorelle il suo vibrante saluto.

Le forze aeree del mondo

L'Italia fra le prime

ROMA, 18

Pubblicato dalla Camera aeronautica di commercio americana, è uscito il registro annuale dell'aviazione del 1936. Tale volume — nota il giornale *Le vie dell'aria* — che, come sempre, accoglie le notizie riguardanti l'attività aeronautica mondiale sia da trasporto che militare, reca tra l'altro delle interessanti notizie sull'entità delle forze aeree in servizio nelle grandi Potenze.

Ecco uno specchietto dimostrativo delle cifre date dal volume americano, che oltre a indicare le forze aeree attualmente in servizio, prevede gli sviluppi avvenire di tali forze:

Granbretagna: gennaio 1935: 2800, gennaio 1936: 3600, gennaio 1937: 4500; Francia: 3600, 3400, 4000; Russia: 3000, 3400, 4000; Italia: 2300, 3300, 4000; Stati Uniti: 2060, 2800, 3000; Giappone: 1850, 1800, 2100; Germania: 600, 1600, 2600.

Secondo tali notizie americane, sembrerebbe dunque che Francia e Giappone nel 1935 abbiano perduto terreno. La Granbretagna, l'Italia e la Germania invece avrebbero dedicato i massimi sforzi al potenziamento delle loro flotte aeree e al perfezionamento del loro materiale.

Tale perfezionamento — secondo l'informatore americano — è stato reso possibile mercè l'attrezzatura tecnica che recentemente tali Paesi hanno rinnovato e perfezionato.

Un ricevimento a Rio

in onore di un aviatore italiano

RIO DE JANEIRO, 18

Gli aviatori militari hanno offerto un ricevimento nella Scuola di aviazione, in onore del tenente Filippo Peviani, reduce dall'Africa Orientale.

Erano presenti anche il Generale comandante l'aviazione brasiliana e tutti gli ufficiali superiori dell'Aeronautica, nonchè l'addetto navale ed aeronautico presso l'Ambasciata d'Italia.

Il tenente Peviani ha tenuto una conferenza, illustrando l'azione svolta dall'aviazione italiana in Etiopia e rammentando tra l'altro il vivo interessamento del Brasile per l'impresa africana e per il magnifico sforzo italiano.

E' stata infine proiettata una pellicola illustrante le imprese dell'aviazione italiana in A. O.

Jorga a Roma

ROMA, 18

Domani giungerà a Roma da Venezia, dove ha preso parte attiva ai lavori del congresso di storia del Risorgimento italiano, S. E. l'on. prof. Nicola Jorga, ex Presidente del Consiglio dei Ministri ed ex Ministro dell'Istruzione Pubblica di Romania, dottore honoris causa della R. Università di Roma, socio dell'Accademia dei Lincei, dell'Istituto veneto e dell'Arcadia, Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano, fondatore dell'Accademia di Romania in Roma, provato e sincero amico e ammiratore dell'Italia fascista e del Duce.

Il centro radio-rurale

che avrà sede a Roma

VIENNA, 18

Il centro internazionale radiorurale la cui costituzione è stata decisa durante l'assemblea generale della Federazione internazionale dei tecnici agricoli qui svoltasi con la partecipazione delle delegazioni di 26 Paesi servirà d'organo di collegamento tra i servizi di radiodiffusioni rurali di tutti i Paesi. L'ente avrà sede a Roma presso la Federazione internazionale dei tecnici agricoli. Il comitato direttivo del centro internazionale radiorurale ha come presidente il prof. Giulio van der Vaeren segretario generale del Ministero belga dell'Agricoltura e come vicepresidente il comm. Ambrosini direttore dell'Ente radio rurale di Roma. Nel comitato saranno rappresentati anche l'Istituto internazionale d'agricoltura e la commissione internazionale del lavoro.

L'on. Morigi per il Partito

alle Mostre di Piacenza e Ravenna

ROMA, 18

Il Vicesegretario del P. N. F. on. Morigi, per incarico del Segretario del Partito, rappresenterà il Direttorio sabato 19 a Piacenza alla terza Mostra nazionale delle uve da tavola ed il 20 corrente a Ravenna all'inaugurazione della Mostra dei prodotti della ortofrutticultura e della zootecnica.

Preannunziato viaggio di Schmidt a Budapest

VIENNA, 18

Il Weltblatt apprende che il segretario di Stato agli Esteri Schmidt, al suo ritorno da Ginevra, dove parteciperà ai lavori dell'assemblea plenaria della S. d. N., si recherà a Budapest per fare una visita al Governo ungherese e al Ministro degli Esteri De Kanya.

Von Neurath atteso oggi

BUDAPEST, 18

Un comunicato ufficiale annuncia che il barone von Neurath, Ministro degli Esteri del Reich, giungerà domani a Budapest per far visita alla figlia che è moglie del Ministro di Germania a Budapest, von Mackensen. Il barone von Neurath, invitato dal Reggente Horthy, parteciperà ad una partita di caccia. Il comunicato aggiunge che il Ministro degli Esteri di Germania approfitterà della visita per avere scambi di idee con gli uomini politici ungheresi.

Re Giorgio e Metaxas proclamati benefattori della classe operaia greca

ATENE, 18

L'assemblea generale delle Corporazioni che fanno parte del centro operaio d'Atene ha votato una risoluzione con la quale: 1) Esprime rispetto e piena fiducia in Sua Maestà Re Giorgio; 2) nel Primo Ministro Metaxas, nel Sottosegretario per il Lavoro Dimitratos, nei loro collaboratori. 3) Proclama Re Giorgio e Metaxas benefattori della classe operaia. 4) Considera Dimitratos degno rappresentante della classe. 5) Prega il Sovrano e Metaxas di dichiarare il 4 agosto festa nazionale.

Una lega antibolscevica

fondata dal partito slovacco

PRAGA, 18

Nel corso di una assemblea organizzata dal partito popolare slovacco è stato all'unanimità votato un ordine del giorno che, in base al messaggio del S. Padre circa il pericolo bolscevico, annuncia la creazione di una lega nazionale antibolscevica.

I riflessi in Polonia del conflitto palestinese

La questione sarà portata a Ginevra?

LONDRA, 18

Il *Manchester Guardian* riceve da Varsavia una notizia abbastanza singolare. In ambienti bene informati si afferma che il Ministro degli Esteri polacco colonnello Beck porterà dinanzi all'assemblea della Società delle Nazioni il problema della Palestina. La Polonia segue con molto interesse gli avvenimenti in Palestina, i cui effetti si ripercuotono sull'emigrazione degli ebrei dalla Polonia. Qualche giorno fa l'Ambasciatore polacco si recò al Foreign Office per far presente questo interessamento polacco. A parte gli aspetti politici dell'emigrazione degli ebrei verso la Palestina, si pensa negli ambienti ufficiali di Varsavia, scrive il giornale, che il problema è prima di tutto morale e che come tale deve essere considerato dal punto di vista internazionale. Per di più in Polonia si crede che l'immigrazione degli ebrei in Palestina possa costituire la soluzione di un problema abbastanza complicato per la politica interna della Polonia.

Lo stesso giornale riceve inoltre da New York che il senatore americano Royal S. Copeland, tornato con una commissione di colleghi da un viaggio in Palestina, ha dichiarato in una pubblica conferenza che «la Granbretagna deve essere biasimata per il caos che ha creato in Palestina». Il sen. Copeland ha soggiunto che il Governo degli Stati Uniti «non può sottrarsi dal manifestare il suo biasimo, richiamando l'attenzione della Granbretagna sull'osservanza delle norme del mandato che essa ha ottenuto per la Palestina, dove l'amministrazione è tutt'altro che conforme alle idee della Società delle Nazioni e anche della buona convivenza umana».

Si ha poi da Gerusalemme che il capo della delegazione dell' Iran, prima di partire per Ginevra avrebbe dichiarato che egli intende far includere la questione della Palestina nell'ordine del giorno dell'assemblea.

La legge marziale ritardata

LONDRA, 18

A seguito del Consiglio dei Ministri di stamane, si assicura che la legge marziale in Palestina non verrà proclamata immediatamente. Si sa però che non pochi Ministri sono in favore di essa non appena tutti i rinforzi britannici sieno arrivati nel paese e qualora lo sciopero e il terrorismo arabo continuassero.

Imboscate e sabotaggi

Un soldato britannico ferito

GERUSALEMME, 18

Un capo nazionalista siriano ha spiegato oggi le possibilità e le ragioni dell'assistenza che i suoi amici politici prestano ai nazionalisti arabi palestinesi. «I siriani, egli ha detto, si preparavano da tre anni per l'eventualità che le trattative con il Governo francese per l'indipendenza fossero fallite. Ora queste forze, in seguito alla conclusione del patto franco-siriano, sono moralmente preparate a sostenere i loro correligionari del Paese vicino e lo fanno sia partecipando direttamente alla lotta di questi ultimi, sia facilitando il contrabbando di uomini».

Intanto i disordini continuano. Due carri armati britannici sono passati sopra due mine collocate dagli arabi lungo una strada presso Ghaza. Le mine sono esplose e un carro si è rovesciato. Un soldato dell'equipaggio è rimasto gravemente ferito. L'oleodotto dell'Irak, che è a quello che sembre uno dei bersagli preferiti degli arabi è stato oggi nuovamente danneggiato presso Amfluleh.

La notte scorsa è stata pure ricca di incidenti. Ci sono stati tentativi di incendiare una fattoria ebraica e una stazione di polizia. Il conflitto è avvenuto presso il confine con la Transgiordania e un altro alla periferia di Janin.

La celebrazione della festa israelica del capodanno è stata contrassegnata da una recrudescenza dei disordini in Palestina. Quattro attacchi sono stati effettuati contro la colonia d'esportatori d'aranci di Messzion. Centinaia di fucilate sono state sparate. Un mulino è stato incendiato presso Samkh. I danni sono ingenti. Dei colpi d'arma da fuoco sono stati sparati presso Gerusalemme durante tutta la notte.

La morte dello scrittore Marsin

un ammiratore del Fascismo

PARIGI, 18

Eugenio Marsin, una delle figure più in vista del mondo letterario francese è morto stamane alle 7 in una clinica parigina dopo lunga malattia.

Eugenio Marsin si distinse fino dalla giovinezza con opere pregevoli di carattere romantico. Amico fervido dell'Italia fascista aveva seguito con entusiasmo la rinascita dell'Italia mussoliniana, di cui era profondo ammiratore e illustratore.

Roux ricevuto da Lebrun

PARIGI, 18

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel pomeriggio di oggi al castello di Rambouillet, Charles Roux, Ambasciatore di Francia presso il Vaticano.

La delegazione italiana

al congresso ponti e armature

ROMA, 18

La delegazione ufficiale che interverrà al secondo Congresso dei ponti e delle armature a Berlino è stata così composta: On. ing. Cafarelli, in rappresentanza del Sindacato nazionale fascista degli ingegneri; ing. de Simone, per il Ministero dei LL. PP.; ing. Fava per le FF. SS.; ing. Giannelli, per il Consiglio nazionale delle ricerche. Le FF. SS. italiane accordano ai partecipanti il ribasso del 30 per cento per raggiungere le stazioni di confine. Gli uffici della «Cit» sono stati incaricati di organizzare la parte turistica del viaggio.

Le disposizioni di S. E. Starace

ai comandanti dei GG. FF.

ROMA, 18

Il Segretario del Partito, comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento ha tenuto rapporto, nel circolo delle Forze Armate, in Roma ai comandanti in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento, agli addetti sportivi e agli ufficiali superiori addetti. Ha trattato i seguenti argomenti, in merito ai quali ha impartito precise direttive: premilitare di specializzazione, campi estivi nell'anno XIV e disposizioni per quelli che saranno organizzati nel prossimo anno XV, scuole di volo senza motore, atletica sportiva, campionati nazionali.

Il Segretario del P.N.F. ha inoltre dato gli ordini per la manifestazione che avrà luogo in Roma, in occasione del VI annuale della fondazione dei Fasci Giovanili

Tale manifestazione, alla quale parteciperanno circa 10 mila Giovani Fascisti dei plotoni tipo oltre alle centurie specializzate e agli atleti, che consisterà in una esibizione atletico-sportiva, in una azione di guerra e si concluderà con uno sfilamento in massa, avrà luogo nella piazza d'armi dei Parioli.

Il Segretario del Partito ha espresso ai suoi diretti collaboratori del Comando generale, ai comandanti in seconda dei FF. GG. C., agli addetti sportivi e agli ufficiali superiori addetti il suo compiacimento per i risultati conseguiti durante l'anno XIV, in ogni campo dell'attività dei FF. GG. C.

Il prologo per la nuova Locarno

Una nota inglese alle Potenze firmatarie - La questione della data di convocazione, secondo la proposta italiana, è lasciata in sospeso

LONDRA, 18

Il Ministro Eden stamane è stato ricevuto dal Sovrano, che ha desiderato essere messo al corrente degli affari internazionali e alle 11 ha partecipato al Consiglio di Gabinetto, che si è occupato esclusivamente degli avvenimenti in Palestina. Il Primo Ministro Baldwin, come si sa, continuerà le sue vacanze fino alla riapertura del Parlamento ed ha fatto presiedere il Consiglio odierno dal Cancelliere dello Scacchiere, Neville Chamberlain.

La sostanza del documento

La rivolta araba in Palestina, di cui si sono lungamente occupati stamane i Ministri, aumenta di giorno in giorno di gravità e rinforzi di truppe spediti dall'Inghilterra si imbarcano quotidianamente a Southampton preparati a combattere una vera e propria guerra coloniale.

Nel pomeriggio Eden ha consegnato agli Ambasciatori d'Italia, Francia e Belgio e all'Incaricato d'affari dell' Ambasciata germanica, la nota che segna lo inizio ufficiale delle conversazioni preparatorie della progettata conferenza fra le Potenze locarniste. L'Ambasciatore Grandi si è intrattenuto col Ministro Eden più a lungo degli altri diplomatici. Il testo della nota, a quanto si assicura, sarà pubblicato solo quando sarà stato esaminato dai Governi interessati.

Si tratta di un documento molto ampio e con un preambolo sui precedenti della questione, con riferimenti alle discussioni del marzo scorso e all'accordo di massima raggiunto sulla convocazione della Conferenza del 24 luglio. In seguito, la nota espone i numerosi scopi che, secondo la Granbretagna, la Conferenza dovrebbe raggiungere e che si possono riassumere nella frase «riassetto completo dell'Europa con la liquidazione di tutte le questioni pendenti»: tema, come si vede, molto ampio e grandioso. Non sembra che la Russia sia specificatamente nominata, ma si parla di patti o accordi occidentali e orientali. Questi ultimi presuppongono naturalmente la partecipazione del Governo dei Soviet. Il Governo britannico, esposti i suoi piani, aderisce nella nota al desiderio espresso dall'Italia e dalla Germania di far precedere la Conferenza da un'adeguata preparazione diplomatica ed invita le Potenze ad esporre i loro piani, i loro punti di vista e le loro obiezioni, dando così il via alle trattative. Nel corso delle conversazioni preliminari sarà risolta anche la questione della data di convocazione, secondo quanto ha proposto l'Italia.

Ottimismo

Si afferma che la nota è redatta in termini tali da dimostrare la somma importanza che il Governo britannico annette alla Conferenza. Non si nasconde a Londra la difficoltà di conciliare le vedute del Governo britannico con quelle del Governo germanico e si attendono con molta curiosità i primi commenti della stampa tedesca. Tuttavia permane un certo ottimismo prodotto forse dal desiderio del Governo inglese di riunire la Conferenza anche a costo di qualche sacrificio.

Non si può nemmeno affermare che fra la Granbretagna e la Francia l'accordo sia perfetto, perchè Londra non condivide affatto l'attaccamento di Parigi al patto franco-sovietico, ragione di tanti profondi malumori internazionali.

Un giornale osserva che il discorso pronunciato ieri dal Presidente Blum alla radio contiene una affermazione che collima con un'altra del Cancelliere Hitler. Blum ha detto che il popolo francese non desidera imporre i suoi ideali politici ad alcun altro Paese: «La pace francese presuppone la libertà per tutti i Paesi di scegliere il proprio destino» — ha detto Blum. Il Cancelliere Hitler a Norimberga disse: «Il nazionalsocialismo è di marca strettamente germanica» ed aggiunse che per la Germania è completamente indifferente che gli altri Paesi adottino o no lo stesso regime. Due dichiarazioni fondamentalmente identiche; ma, osserva il giornale, Blum ha taciuto che la Francia ha una alleanza militare coi Soviet, che i Soviet vogliono dire il comunismo e che il comunismo ha per principio di volersi violentemente istallare negli altri Paesi, donde la Francia indirettamente, attraverso il patto franco-sovietico, collabora all'espansione del comunismo, il che non solo infirma la parola di Blum, ma non può essere assolutamente ammesso dagli altri Paesi. Questa osservazione è condivisa, crediamo, dal Governo britannico, il quale, di conseguenza, non ha alcuna tenerezza per il patto franco-sovietico.

Cambio di cappello

Forse nel pensiero del Foreign Office i patti per la frontiera orientale, molto di là da venire, ma caldeggiati dal Governo britannico anche nella nota odierna, dovrebbero annullare il patto militare fra Parigi e Mosca. Ma basta esporre questo disegno ed esaminarlo secondo le idee che ora imperano a Parigi per comprendere tutte le difficoltà della sua attuazione.

Il Ministro Eden, che stamane recandosi dal Re aveva in testa un cappello floscio nocciola, con le falde rivoltate in giù e non il cappello nero con i bordi orlati del tempo della campagna sanzionistica, lunedì mattina sarà a Ginevra.

Si è più che mai convinti a Londra che i cosiddetti delegati del signor Tafari saranno esclusi dall'Assemblea perchè non muniti di credenziali di un Governo esistente e riconosciuto; e con questo sarà superato almeno in parte l'ostacolo alla partecipazione dell'Italia ai lavori dell'Assemblea.

Si vogliono persino anticipare gli avvenimenti scrivendo che martedì il conte Galeazzo Ciano sarà per la prima volta come Ministro degli Esteri italiano a Ginevra, osservando che quando oggi il signor Avenol ha esposto al Consiglio della Lega il veto posto dall'Italia alla presenza dei messi del signor Tafari nessun delegato ha opposto delle obbiezioni. Insomma si precisa sempre più l'impressione che molta gente vede la salute solo attraverso l'Italia.

I giornali inglesi del bel tempo sanzionista stamane dicono che il signor Eden fa concorrenza a Ponzio Pilato, poichè avrebbe già lasciato intendere la propria volontà di disinteressarsi del tutto della presenza dei cosiddetti delegati abissini a Ginevra, allo scopo di dimostrare il miglioramento effettivo dei rapporti fra l'Italia e la Granbretagna.

La Commissione internazionale per il non intervento in Spagna continua fiaccamente i suoi lavori. Contrariamente a quanto si era annunciato ieri, il Sottocomitato di coordinamento si è riunito anche oggi in seduta breve e segreta. E' assai probabile che lunedì prossimo la Commissione si riunisca in seduta plenaria.

Diffidenza a Berlino

BERLINO, 18

L'odierna riunione ginevrina induce la *Frankfurter Zeitung* a fare importanti dichiarazioni. Sottolineando il riserbo dell'Italia nei confronti della Società delle Nazioni, il giornale afferma che l'Assemblea inizia i suoi lavori in una atmosfera tutt'altro che schiarita. Osservato che l'Etiopia non è stata ancora cancellata dalla lista degli Stati, il foglio, che spesso interpreta fedelmente il pensiero del Ministro degli Esteri germanico, dice che non è nell'interesse dell'istituto precipitare le cose nel vicolo cieco ancor più di quanto non fece nel passato.

A proposito della progettata riforma, il giornale, il quale è del parere che non si giungerà a nulla di positivo, registra l'assoluto riserbo dell'Italia anche a tale proposito e scrive che il riserbo delle grandi Potenze circa il problema della riforma è soprattutto dovuto alla mancanza di una sostituzione del patto di Locarno. Il nuovo trattato occidentale, afferma il giornale, sta scomparendo nella nebbia dell'incerto avvenire europeo. La zavorra orientale minaccia di soffocare la prevista conferenza a cinque. Una riforma dell'istituto ginevrino non può avere senso — lo dicono anche gli inglesi — se la Germania rimane fuori della Lega. Un patto occidentale è comunque necessario sia per Ginevra che per la generale tranquillità. Fino a quando Ginevra respinge un serio esame ed una seria discussione dell'attuale sistema di alleanze è difficile credere ad una feconda efficacia della riforma.

Circa la nota che Eden ha inviato alle Potenze locarniste quale preliminare della Conferenza a cinque, la *Deutsche Allgemeine Zeitung* afferma di sapere da informazioni attendibili che nella nota stessa il Ministro britannico manterrà il punto di vista che le trattative per il patto occidentale dovranno rappresentare soltanto una prima tappa verso la stipulazione generale della pace europea e ribadirà quindi l'idea di un ampliamento della Conferenza stessa. Pertanto al Reich tale nota non appare adatta a fare scomparire le esistenti diversità di opinione fra le Potenze; anzi guadagna terreno un notevole scetticismo, specialmente in vista della notizia pubblicata dal foglio della Wilhelmstrasse, che cioè nella sua nota il Governo britannico ha intenzione di tornare «sull'infelice questionario di Eden al Reich». Il giornale precisa che nei circoli del Ministero degli Esteri inglese si dichiara che Londra non considera affatto liquidato il famigerato questionario, ma anzi giudica necessario tornarvi sopra tanto che esso formerà oggetto e base delle prossime trattative, unitamente al piano di pace di Hitler e alle controproposte francesi. L' Inghilterra desidera tuttora che la Germania fornisca chiarimenti sui punti principali del famoso questionario.

Il cauto discorso di Blum

PARIGI, 18

La stampa francese registra con soddisfazione le impressioni raccolte nelle capitali straniere sul discorso radiofonico pronunciato giovedì sera da Blum. A parte i freddi commenti di Berlino, l'estero non poteva ragionevolmente mostrarsi contrariato dall'esposizione puramente dottrinaria ed ideologica con la quale il Presidente del Consiglio si è limitato a toccare i superficiali contorni della politica internazionale della Francia.

Le cose come prima

Diviene quindi impresa facile parlare di successo. Resta poi da vedere se la dottrina democratica, così come la tratta e la sviluppa Blum, può realmente servire di base per una soluzione dei problemi che agitano il continente, per non parlare che di questi.

Tali problemi, da Versaglia in poi, hanno trovato qualche accomodamento solo quando sono stati trasferiti dal terreno giuridico a quello realistico, scavalcando il più delle volte la zona intermedia giuridica, che dovrebbe appunto servire da filtro di applicazione delle teorie. Se quindi la stampa francese si compiace del successo di Blum, siccome tale successo non modifica in nulla le impostazioni dei quesiti internazionali, nessuna difficoltà a constatare che l'ideologia democratica continua a servire di criterio orientativo della politica estera francese.

Se d'altra parte il discorso sembrava destinato a fornire nuove indicazioni sull'azione che il Governo di Parigi si ripromette di svolgere a Ginevra, è comprensibile che i futuri lavori della Società delle Nazioni non trarranno dalle parole pronunciate da Blum che un ben modesto incentivo.

Non è certo di formule e di trinomi a grande risonanza, come libertà, uguaglianza e fraternità, che hanno bisogno i negoziatori a Ginevra per affrontare e risolvere problemi come la liquidazione della faccenda etiopica, per la quale occorre molto più senso pratico che affettazione di principii astratti.

Una collaborazione indispensabile

Il *Temps* comincia a riconoscere ad esempio che «il caso dell'ammissione della delegazione etiopica è molto complesso» e il giornale continua: «L'Italia intende astenersi da ogni partecipazione ai lavori di Ginevra se il negus deve essere rappresentato. L'Italia ritiene le sorti dell'Etiopia come definitivamente regolate dalle sue vittorie militari e dall'occupazione effettiva dell'Impero abissino da parte delle truppe italiane.

Non sarebbe possibile, si capisce bene, per il Governo di Roma, consentire a sedere ad un'assemblea in cui fossero presenti i rappresentanti del sovrano decaduto di un paese che fa ormai parte del nuovo Impero italiano. Questo significherebbe ammettere che la conquista dell'Etiopia potesse essere rimessa in questione.

D'altro canto è difficile per la Società delle Nazioni, dopo le iniziative da essa prese in occasione del conflitto in Africa Orientale e dopo le responsabilità da essa assunte a questo riguardo, riconoscere puramente e semplicemente il fatto compiuto in violazione delle disposizioni del patto.

Infine bisogna bene constatare che la situazione in Etiopia non permette più, a meno che non si voglia falsare deliberatamente il senso delle parole, di considerare i delegati designati dal negus come rappresentanti ancora regolarmente uno Stato sovrano e indipendente, poichè questo Stato non esiste più. C'è da augurarsi che la Commissione per la verifica dei poteri riesca a girare questa difficoltà senza provocare qualche incidente che allontanerebbe ancor di più l'Italia dalla Società delle Nazioni. Il concorso della Potenza italiana è indispensabile tanto all'attività dell'Istituto ginevrino quanto all'organizzazione della pace in Europa. Non si potrebbe continuare a sacrificare tali interessi vitali ad una questione di principio da lungo tempo già sorpassata dagli avvenimenti; più presto si finirà, in qualunque maniera sia, con un equivoco che falsa pericolosamente la situazione politica sul continente, meglio varrà».

La Lega non si occupi della Spagna

Lo stesso augurio è formulato da tutti i giornali che si occupano della faccenda etiopica nella sua nuova fase di liquidazione societaria. I circoli diplomatici pensano, come sempre, che l'affare etiopico incide sui lavori di Ginevra, che sono minacciati anche da un altro pericolo, quello di veder sboccare nel palazzo dalle mille finestre tutti i fermenti della guerra civile spagnola. Avvertendo i gravissimi inconvenienti che deriverebbero da una pubblica discussione societaria del conflitto spagnolo, il *Temps* spera che non ci sia l'imprudente che voglia parlarne alla tribuna dell'Assemblea:

«Questo è un conflitto di ordine interno — commenta il *Temps* — nel quale la Società delle Nazioni non ha da intervenire. Nessun articolo del patto potrebbe giustificare una iniziativa in questo senso, fosse anche nella speranza, del resto chimerica, di facilitare una mediazione. Per contro una tale iniziativa rischierebbe di compromettere pericolosamente quello che si trova acquisito con l'accordo generale di non intervento. Non è certo nei compiti della Società delle Nazioni rovinare quello che le Potenze sono riuscite a realizzare».

Le considerazioni del massimo organo francese esprimono una preoccupazione molto diffusa in Francia, che trova una vasta risonanza anche nei settori di estrema sinistra. La *Humanité* non esita a scrivere oggi che la situazione è critica alla vigilia della riunione di Ginevra e a segnalare l'energico avvertimento che il camerata Voroscilof ha dato ai hitleriani. L'organo comunista, con una cura che testimonia l'importanza degli avvenimenti, esamina i vari aspetti della politica danubiana sviluppata con oculata vigilanza dalla diplomazia italiana.

Terminando segnaliamo che è ormai francamente ammessa a Parigi la necessità di procedere ad un prudente aggiustamento delle stipulazioni del patto della Società delle Nazioni, per giungere ad una generale organizzazione della sicurezza, riconoscendo l'opportunità di una saggia limitazione degli armamenti, quantunque si assista oggi ad uno sviluppo senza precedenti dei mezzi di forza organizzati e messi a disposizione delle Nazioni.

Avenol riferisce a Ginevra sui colloqui di Roma

GINEVRA, 18

La seduta del Consiglio, che ha avuto carattere privato, si è iniziata con un incidente che, se non riveste particolare gravità e se non darà luogo senz'altro a conseguenze diplomatiche, in compenso è molto gustoso.

In poche parole si tratta di questo: ad una parete della sala in cui aveva luogo la riunione privata del Consiglio era appeso un grande arazzo donato dal Governo austriaco. Come si sa i vari Stati hanno fatto pervenire al segretariato chi una cosa chi un'altra, per arredare i locali del nuovo palazzo della Società delle Nazioni.

Ora l'arazzo in questione raffigurava la grave disfatta subita nel 1683 da Kara Mustafà e con la quale fu definitivamente posto fine alle invasioni turche o, come si legge nella dicitura dell'arazzo, alle invasioni dei barbari.

Il Ministro degli Esteri turco a siffatta vista ha energicamente protestato contro il Segretario generale della Lega. Questi gli ha risposto ...che, poichè l'arazzo lo aveva ricevuto in dono, doveva pur farlo mettere in qualche posto.

Il Consiglio ha quindi proceduto all'esame dell'ordine del giorno, stabilendo subito di rinviare le questioni di una certa importanza ad un 'ulteriore seduta. Pertanto tali questioni non saranno in nessun caso discusse prima di giovedì prossimo.

Nei corridoi della Lega non si mancava di affermare che la decisione riveste un carattere abbastanza sintomatico perchè per quel giorno molto probabilmente si saprà se l'Italia fascista, oggi assente, avrà ripreso il suo posto in seno all'esecutivo societario.

Prima di togliere la seduta, il Segretario generale Avenol ha fatto un rapporto ai membri del Consiglio sul suo recente viaggio a Roma e sui colloqui avuti col Duce e col conte Ciano. A questo riguardo si diceva che egli avrebbe riferito di avere avuto a Roma la conferma che l'Italia, come a suo tempo fu annunciato nel memorandum, che il Ministro degli Esteri fece pervenire al presidente dell'assemblea è in linea di principio disposta a concedere la sua collaborazione colla Lega. Alla qual cosa però si oppone l'eventuale presenza di una sedicente delegazione etiopica in seno all'assemblea.

Ora la Lega non può ignorare il fatto compiuto e cioè che l'Abissinia è italiana.

Concludendo Avenol ha detto che su tale questione dovrà pronunciarsi l'assemblea che è l'unico organo competente per mezzo della commissione per la verifica dei poteri allorchè la pretesa delegazione di Tafari si presenterà a Ginevra, vale a dire lunedì prossimo.

Secondo voci sempre più diffuse la questione verrebbe quasi certamente liquidata sulla base della realtà dei fatti. Per conto nostro staremo a vedere senza nessuna impazienza. Per chiudere questa cronaca possiamo aggiungere che parecchie conversazioni hanno avuto luogo durante la giornata fra i vari delegati.

L'ex negus... ricorre all'Aja

AMSTERDAM, 18

Abbiamo notizia ufficiosa che il Presidente della Corte permanente di Giustizia internazionale dell'Aja ha ricevuto oggi un telegramma a firma degli avvocati Aram, Fairfield e C.o di Londra, col quale, a nome del loro cliente, l'imperatore di Abissinia, si invita la presidenza della Corte a riunirsi in seduta straordinaria «per prendere in esame la fiera protesta del Governo abissino».

La maggiorazione dei salari

Accordi per i lavoratori della canapa e gli addetti agli studi professionali

ROMA, 18

A Milano, tra la Federazione nazionale fascista degli esercenti industrie tessili varie e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori delle industrie tessili, presa in esame la domanda di revisione salariale avanzata dall'organizzazione dei lavoratori per gli addetti all'industria della scegliatura, pettinatura e pilinatura della canapa, si è addivenuti ad un accordo. Con decorrenza dalla prima quindicina del mese di settembre, i salari contrattuali e di fatto degli operai dipendenti dalle aziende esercenti l'industria della scegliatura, imballatura, cardatura e pettinatura della canapa macerata e lavorazione del gargiolo (esclusa la lavorazione della canapa verde) sono aumentati del 7 per cento. Gli stipendi (al netto delle gratificazioni, ecc.) degli impiegati addetti alle aziende suddette sono, con decorrenza dal primo settembre 1936-XIV, aumentati del 7 per cento.

L'accordo interessa 2000 operai.

Fra la Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti e la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, per gli addetti agli studi professionali ed agenzie si è recentemente raggiunto un accordo sui vari punti che saranno tenuti presenti nella stipulazione del nuovo contratto collettivo nazionale per i dipendenti degli studi professionali.

Si è, infatti, convenuto di disciplinare i seguenti punti principali: 1) Che la maggiorazione per il lavoro straordinario nei casi eccezionali in cui questo verrà richiesto non possa oltrepassare il 20 per cento sulle tariffe ordinarie; 2) Introduzione del tirocinio o apprendistato solo per i prestatori di opera tecnici, per i quali il contratto collettivo provvederà a dettare una classifica secondo le mansioni espletate, classifica che potrà comprendere le seguenti categorie: Odontotecnici, ernisti, ottici, ecc. A tali categorie, per il periodo del tirocinio e dell'apprendistato, verrà corrisposta una retribuzione eguale a quella stabilita per il periodo di prova; 3) Riconoscimento del principio del lavoro discontinuo per gli autisti adibiti agli studi professionali; 4) Obbligo ai datori di lavoro di retribuire mensilmente l'eventuale lavoro straordinario.

Inoltre è stata esaminata la possibilità di creare una Cassa con Consiglio paritetico di quiescenza e di previdenza da alimentare con versamenti effettuati dai datori di lavoro e dai lavoratori e la possibilità da parte della Confederazione fascista dei professionisti e artisti di chiedere che una propria rappresentanza sia ammessa nel Consiglio di amministrazione della Cassa malattia degli addetti al commercio ai fini assistenziali della categoria dei dipendenti dagli studi professionali. Sono state inoltre concordate le seguenti maggiorazioni sulle retribuzioni sia contrattuali che di fatto dipendenti tra gli studi professionali: Stipendi sino a 500 lire mensili 10 per cento, stipendi sino a 700 lire 8 per cento, stipendi oltre le 750 lire 5 per cento.

Ai lavoratori assunti dopo il 31 luglio 1936-XIV, quando la paga di assunzione sia stata convenuta in misura inferiore al minimo contrattuale maggiorato dalla percentuale di aumento stabilito dal presente contratto, per la corrispondente categoria l'aumento sarà corrisposto fino a concorrenza della percentuale stessa. Gli aumenti sopra stabiliti assorbono gli aumenti fissati da contratti collettivi dopo il 1.o maggio 1936-XIV.

Le riforme fondamentali

del contratto dei metallurgici

ROMA, 18

Nella *Rivista del Lavoro* Amilcare de Ambris, segretario della Federazione fascista lavoratori delle industrie metallurgiche, illustra le riforme fondamentali del contratto nazionale testè stipulato fra le competenti organizzazioni sindacali di categoria per i metallurgici.

Secondo l'articolista le norme concordate sono destinate ad esercitare una profonda influenza sulla vita industriale del nostro Paese, soprattutto perchè se saranno lealmente applicate susciteranno tra le maestranze la necessaria fiducia e concorreranno efficacemente a sospingerle a compiere ogni sforzo per conseguire il massimo rendimento.

Ecco nella loro scheletrica, ma eloquente nudità le riforme introdotte nel nuovo contratto: abolizione della scomposizione della paga, conglomeramento della paga base con supplemento per il lavoro di economia, per modo che la paga normale prevista dal contratto 1928 venga a costituire la nuova paga base di ciascun operaio ai sensi della carta del lavoro; determinazione delle tariffe di categoria in modo da garantire agli operai cottimisti un guadagno minimo oltre la nuova paga base non inferiore all'8 per cento; tutela del livello dei guadagni di cottimo attraverso l'intervento delle organizzazioni, contenendo l'esame entro l'ambito delle lavorazioni alle quali si applica una comune tariffa. Inoltre, intervento di una commissione tecnica, tanto in caso di contestazioni orginate dalle norme che disciplinano la determinazione delle tariffe e l'assegnazione del lavoro a cottimo di cui all'articolo 9, quanto in caso di controversia circa l'applicazione delle disposizioni riguardanti la difesa del livello di guadagno raggiunto da operai cottimisti di cui all'articolo 10; suddivisione delle categorie preordinate in modo da raggruppare con criteri più razionali le maestranze e stabilire una netta distinzione tra gli apprendisti e i giovani addetti alla produzione o al lavoro di manovalanza, estendendo a tutte le provincie di questi ultimi di percepire il salario fissato per le rispettive categorie, da partire dal 18o anno di età, mentre le organizzazioni provinciali dovranno determinare i minimi di paga per quelli compresi nell'età tra i sedici e i 18 anni; istituzione di un comitato tecnico per risolvere le vertenze riguardanti l'assegnazione delle qualifiche ai singoli operai; perfezionamento della norma riguardante le deroghe ai minimi di paga; retribuzione a cottimo o in economia di tutti i lavoratori disciplinati dal nuovo contratto, con esclusione di ogni altro sistema di paga; delimitazione dei lavori nei quali possono essere applicate le donne, attraverso l'esclusione di queste dalle lavorazioni che richiedono uno sforzo fisico superiore alla loro resistenza e non conforme all'organismo femminile.

E' stata stabilita la limitazione dei prolungamenti dell'orario di lavoro nella lavorazione a fuoco continuo negli stabilimenti siderurgici [illegible] nali e con le [illegible] delle [illegible]; riconoscimento del diritto all'indennità di licenziamento, al preavviso e alle ferie maturate agli operai dimissionari dopo una sospensione di lavoro che oltrepassi i quindici giorni; disciplina del passaggio del lavoro a cottimo al lavoro ad economia; sostituzione del personale nelle squadre retribuite a cottimo collettivo; determinazione delle indennità di trasferta spettanti agli operai comandati a lavorare fuori stabilimento da stabilirsi nei singoli contratti integrativi: istituzione dei refettori di fabbrica, la cui gestione dovrà prescindere da qualsiasi forma speculativa.

L'assicurazione per la maternità

alle lavoratrici dell'agricoltura

ROMA, 18

E' stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione del decreto che estende l'assicurazione per la maternità ad alcune categorie di lavoratrici dell'agricoltura.

La relazione ministeriale mette in evidenza che il problema dell'assistenza della donna in caso di parto o di parto mancato, si presenta per le lavoratrici agricole sotto un aspetto diverso e più complesso che non sia per quelle dell'industria, del commercio generalmente dimoranti in centri urbani a popolazione agglomerata, ove più comoda è l'assistenza igienica e sanitaria, più facile il ricovero d'urgenza.

Questa differenza di condizioni ambientali ha portato di conseguenza che per le lavoratrici dell'agricoltura occorre soprattutto provvedere a una bene attrezzata e sempre vigile assistenza igienico-sanitaria, nonchè a quel complesso di provvidenze che mirano a proteggere e a salvare quanto più è possibile puerpera e neonato a un tempo.

L'assicurazione speciale per la maternità è estesa oltrechè alle donne salariate fisse, alle braccianti e alle giornaliere dell'agricoltura, anche a quelle appartenenti al nucleo familiare dei coloni e dei mezzadri.

Delle nuove provvidenze che il Regime ha ritenuto necessario elargire alle benemerite lavoratrici agricole beneficeranno circa 260 mila donne di età fra i 15 e i 50 anni. I parti sono stati calcolati nella cifra approssimativa di 60 mila all'anno.

Le celebrazioni campane

La grande figura di Cimarosa

esaltata ad Aversa

NAPOLI, 18

La città di Aversa ha esaltato quest'oggi nel quadro delle celebrazioni campane la gloriosa figura di Domenico Cimarosa. Nella sala del Dopolavoro ferroviario, gremito di pubblico, di organizzazioni, di autorità e personalità, dopo brevi parole di saluto, il Podestà Andrea Della Corte, ha rievocato il Cimarosa, una delle maggiori glorie italiane nel campo della musica. Sul palcoscenico erano il labaro della Confederazione professionisti ed artisti, il gonfalone della città di Aversa ed il gagliardetto del Sindacato musicisti. Prima che si iniziasse la celebrazione, il pubblico, in piedi, ha ascoltato l'Inno Reale e Giovinezza, rendendo, all'ordine del Vicesegretario federale, il saluto al Re ed al Duce.

Terminata la commemorazione, si è formato un corteo, con alla testa reparti delle organizzazioni giovanili e i labari presenti alla celebrazione, che si è recato a deporre una corona di alloro al monumento del grande musicista del '700. Al Teatro Cimarosa presenti le autorità ha avuto luogo in serata un concerto commemorativo.

La morte di Fumagalli

ROMA, 18

E' morto l'attore e regista Mario Fumagalli.

Notiziario di Pola

POLA, 18

La risposta del Principe Umberto. Al telegramma augurale inviato dal Prefetto dell'Istria a S. A. R. il Principe di Piemonte in occasione del suo genetliaco, il primo Aiutante di campo dell'Augusto Principe ha risposto con il seguente telegramma: «S. A. R. il Principe di Piemonte ringrazia vivamente V. E. e la popolazione di codesta provincia per le gradite espressioni augurali».

E' morto all'Ospedale il minatore Domenico Stember, di 26 anni, da Albona, che ha così seguito nella tomba i suoi tre compagni vittime come lui della disgrazia avvenuta l'altro giorno. Come si ricorderà tutti e quattro avevano riportato ustioni di primo e di secondo grado.

Sollievo in Francia per l'accordo di Lilla

PARIGI, 18

L'accordo definitivo per la soluzione del conflitto tessile di Lilla firmato nella nottata e per quel che riguarda l'evacuazione degli stabilimenti attuato oggi nel pomeriggio, fa trarre un sospiro di sollievo generale, tanto negli ambienti politici, quanto in quelli sindacali padronali come, in minor misura, in quelli operai.

Gli ambienti politici e in particolare quelli governativi sono soddisfatti perchè il pericolo di una crisi acuta determinata dal contrasto fra Ministri radicali e Ministri socialisti sembra provvisoriamente scartato.

Gli ambienti industriali vantano come una grande vittoria di essere riusciti ad esimersi dall'arbitrato forzato di Salengro dapprima e a quello di Blum dopo avere ottenuto che nel testo degli accordi definiti stanotte i dirigenti dei sindacati operai abbiano accettato di impegnarsi «a non più lasciar effettuare per l'avvenire l'occupazione o il blocco degli stabilimenti tessili di Lilla», impegno che è stato collaudato inoltre dalla rinnovata garanzia di Blum, di Salengro e di Chautemps.

Dal canto loro i dirigenti operai, benchè battuti ancora sulla questione del modo di elezione dei delegati di reparto, hanno ottenuto soddisfazione circa l'aumento dei salari del 6 per cento nei confronti del 10 per cento cui avevano limitato le loro esigenze, dopo la pretesa iniziale di un aumento del 30 per cento. Cosicchè, benchè la vittoria degli operai sia evidentemente una vittoria di Pirro, tutti dovrebbero avere motivo di essere contenti.

Ugualmente verso la soluzione sembrano volgere gli altri conflitti sociali e specialmente quello dei tessili del cotone nella regione dei Vosgi che, dopo la fine del conflitto di Lilla, passa in primo piano e quello dei metallurgici di Douai.

Secondo le ultime notizie, l'evacuazione degli stabilimenti dei Vosgi sarebbe stata decisa, ma un nuovo conflitto che interessa sempre le industrie tessili è scoppiato a Saint Viezzer, ove 10.000 operai hanno occupato quelle fabbriche.

Alla provvisoria tregua di questi giorni sembra, in apparenza almeno, collaborare anche la stessa Confederazione generale del lavoro che oggi ha diramato una nuova diffida mettendo in guardia gli operai «contro gli agenti provocatori che con abili deformazioni li spingono ad atti impulsivi di cui profittano per poi far condannare l'azione dei sindacati e del regime». Chautemps, del resto, in un articolo pubblicato dal *Peuple* si sforza di difendere i principii sindacali della Confedederazione generale del lavoro, invocando l'introduzione in Francia di quei sistemi procedurali per la soluzione delle vertenze che sono già attuati nel regime corporativo fascista, cioè l'esame obbligatorio delle vertenze da parte delle Federazioni nazionali operaie e padronali di primo grado e quindi della Confederazione. Questo — scrive Chautemps — per eliminare o ridurre gli scioperi e le occupazioni e assicurare la continuità del lavoro.

L'attentatore al rapido di Liegi

sarebbe un noto comunista

BRUXELLES, 18

In seguito all'inchiesta sull'attentato al rapido di Liegi la polizia ha arrestato quale sospetto autore un noto comunista.

Cronache degli avvenimenti sportivi

La partita di domani allo Stadio triestino

Il Torino: un enigma

TORINO, 18

Un'ondata di pessimismo si è abbattuta sugli ambienti sportivi più vicini alle sfere dei calciatori granata dopo la catastrofica e, possiamo ben dirlo, inaspettata sconfitta di domenica. Che la forma del Torino non fosse ancora perfetta si sapeva, che qualche quesito della formazione fosse ancora aperto e che non si sperasse di risolverlo alla prima uscita era arcinoto e che la partenza non dovesse essere pronta e felice come l'anno scorso era ugualmente temuto. Però tutti questi fattori negativi non erano sufficienti per preparare l'animo dello sportivo a una sconfitta a opera di una squadra messa insieme di fresco e per di più reduce da certe prove precampionato che potevano suggerire tutto fuor che dell'ottimismo.

La mediana rinnovata

Alla vigilia della partita non c'era competente e sportivo che non confidasse nelle doti di slancio e nella fusione della compagine che lo scorso anno fu ad un pelo dal conquistare lo scudetto. La realtà doveva invece essere ben diversa. Il Torino non solo non vinse la gara e neppure riuscì a pareggiare, ma dovette piegare la testa sotto una sconfitta delle più nette e senza possibilità di attenuanti. Il Genova fu la squadra più forte in campo e il Torino restò quasi sempre alla sua mercè. Non basta: la prova dei granata deluse tutti coloro che speravano di vedere qualcuno dei pregi che resero famoso e ammirato il Torino dello scorso anno.

Lo scacco ha sollevato interminabili commenti e la ricerca delle cause del fallimento non ha interessato soltanto i dirigenti e i tecnici, ma formato motivo di viva ansia e attenzione degli stessi sportivi. Così ha preso corpo la convinzione che gran parte della colpa della cattiva prova vada ascritta al funzionamento della mediana, che è stata sotto ogni riguardo scadente. Non può sorprendere pertanto che nella partita di allenamento che la squadra ha sostenuto mercoledì, sotto una continua pioggia, sia scesa in campo una mediana di cui due uomini su tre non avevano partecipato alla gara col Genova. Scartata l'ipotesi di conservare al centro l'anziano Janni, che domenica aveva continuamente girato a vuoto, si è pensato di rimpiazzarlo con il giovane e atletico Alasio, che nella lista dei giocatori granata figura come il vero titolare del ruolo, ma che le condizioni imperfette di forma avevano consigliato di lasciare per qualche tempo a maturare. La misera prova di Janni non ha dunque fatto altro che accelerare l'immissione del titolare. Per le stesse ragioni Prato è stato chiamato a rimpiazzare il giovane Gallea. Il mutamento non ha tardato a dimostrarsi opportuno e già nella partita di mercoledì s'è visto un altro Torino, che, se non può pretendere di essere ancora quello dello scorso anno, è tuttavia molto ma molto migliore di quello che capottò di fronte al Genova. La buona formazione delle riserve che gli si opponeva veniva facilmente liquidata e ben otto punti, di cui quattro partiti dal piede di Silano, venivano segnati dai titolari.

Forte e giovane difesa

E' superfluo aggiungere che il pessimismo dopo questa prova è ora alquanto attenuato e non sono pochi gli sportivi che confidano in una pronta ripresa, in una ripresa che potrebbe mostrare i suoi sintomi già nella partita di domenica ventura contro i vincitori dell'Ambrosiana. In gran parte le speranze sono basate sulla resistenza del trapezio difensivo e in particolar modo sul trio estremo, che anche nella disgraziata partita perduta dimostrò di essere all'altezza della situazione.

Monterà la guardia alla porta il bravo Maina, un portiere che forse non potrà mai aspirare a un posto primario nella graduatoria dei guardiani nazionali, ma che per la sua continuità e per le doti di attenzione e di intelligenza sarà sempre considerato fra i buoni portieri della Divisione nazionale. La linea dei terzini si compone di due giovanissimi elementi, le cui peculiari caratteristiche riescono magnificamente a integrarsi, così da costituire una diga di una solidità che certamente non garberà troppo alla pur forte schiera dei sagittari triestini. Brunella è meno esperto del compagno, dal quale si lascia docilmente guidare, però non ha niente da invidiargli in fatto di scatto, di intuizione e di coraggio. Per merito di questi tre uomini la difesa viene considerata attualmente come il reparto più efficente della squadra.

Veramente questo privilegio in passato era riservato alla mediana, ma la persistente incertezza sulle condizioni di forma di Prato e Alasio non permette per ora, malgrado una prima prova soddisfacente, di confermare a questo settore la passata fiducia. Vero è però chè, se i sospetti si dovessero dimostrare infondati, se cioè l'immaturità della preparazione dei due mediani risultasse essere solo un'impressione, allora gli sportivi triestini avrebbero campo di vedere in Prato uno degli «halves» più forti del calcio italiano, uno dei più rudi e redditizi, e in Alasio un atleta come ve ne sono pochi. Non è esagerato aggiungere che le sorti del Torino nella partita di Trieste sono in gran parte nelle mani di questo reparto.

Palumbo al posto di Baldi

Un danno incalcolabile ha subito la prima fila con la squalifica della mezz'ala sinistra Baldi, squalificato dalla Federazione in seguito al noto incidente di domenica scorsa. Il Torino perde con Baldi il giocatore prezioso che provvedeva a mantenere i contatti e assicurava l'armonia dei movimenti. Grave perdita per la squadra. Baldi verrà sostituito con Palumbo che, come i triestini sanno, non ha molta dimestichezza con il ruolo. Palumbo ha già raggiunto un grado di forma soddisfacente, tanto che contro il Genova egli è stato uno degli attaccanti più efficenti, ma difficilmente l'ex rosso alabardato saprà adattarsi al logorante gioco di spola e si dubita ch'egli possa sostituire Baldi in modo da non far rimpiangere la sua assenza.

Fortunatamente, però, l'attacco potrà giovarsi di un Silano in splendenti condizioni, mentre all'altro lato della linea troviamo il piccolo, agilissimo Bo, che in buona giornata sa disimpegnarsi come uno dei più astuti specialisti del ruolo. Ma dopo Silano il più forte attaccante, assente Baldi, è certamente la mezz'ala Buscaglia, il giocatore di mezzi che non solo rivaleggia con Baldi per attività e resistenza, ma che forse lo supera nella potenza del tiro pur senza raggiungere l'abilità tecnica del compagno. La prima fila sarà completata con Galli, che tra i centrattacchi, se non può dire di essere fra i migliori d'Italia, non è neppure fra gli ultimi e che ha buone qualità come uomo di mischia.

In conclusione diremo che chi pensa di trovare un Torino rassegnato alla sconfitta rischia di esporsi a una smentita. La squadra che scenderà allo Stadio triestino non nasconde viceversa i suoi propositi di vender cara la pelle. Non si può sapere ancora quale sarà il grado di fusione della squadra e quanta l'abilità tecnica dei singoli giocatori, la forma dei quali persiste a essere un enigma. E' certo però che lo spirito non farà difetto negli atleti; essi intendono impegnarsi a fondo per cercare di cancellare con una clamorosa affermazione l'impressione di una clamorosa sconfitta. Questo è quanto si può dire del Torino, che domattina alle 9.30 lascierà la nostra città per essere a Trieste alle 19.

Norme per il pubblico

La gara si inizierà alle ore 15.30 precise. Sono stati stabiliti i seguenti prezzi d'ingresso: tribuna centrale lire 20 (signore, mutilati, ufficiali in divisa, e un numero limitato di dopolavoristi, lire 9); gradinata centrale lire 8 (per ragazzi, militari b. f., mutilati lire 6); gradinata popolare lire 5 (militari limitati lire 3, Balilla e allievi tesserati lire 2).

I biglietti per tutte le categorie di posti, ad eccezione di quelli per militari e Balilla, sono in vendita da oggi fino a domenica mattina presso: Biglietterie Centrali, piazza Verdi e piazza della Borsa, U. T. A. T., via Imbriani 11. I biglietti a 3 lire per militari e quelli a 2 lire per Balilla saranno invece in vendita unicamente sul campo, sino all'esaurimento della scorta e comunque non più tardi delle 15. I biglietti per le tribune sono in vendita esclusivamente presso la Biglietteria di piazza della Borsa.

La segreteria dell'U. S. Triestina comunica inoltre che tutti i possessori di tessere dovranno esibirle all'ingresso per la perforazione. Pertanto nell'interesse generale si rivolge invito a tutti di presentarsi con la tessera alla mano, all'ingresso dello Stadio.

Le tessere di servizio e per la stampa, come quelle per i giocatori dell'U. S. Triestina sono a disposizione degli interessati presso questa segreteria, piazza della Borsa n. 8, II piano.

I possessori di tessere omaggio, stampa, soci, servizio eccetera accederanno da un ingresso separato.

La Triestina rivolge invito al pubblico, in particolare per questa prima partita, data la prevedibile grande affluenza di pubblico, di munirsi del biglietto d'ingresso prima di domenica. Si ricorda altresì che per nessuna ragione saranno venduti i biglietti per militari e Balilla prima di domenica.

I vincitori del campionato

motociclistico italiano

ROMA, 18

In seguito ai risultati delle tre prove valevoli per la disputa del campionato motociclistico italiano di prima categoria, i seguenti corridori sono stati proclamati campioni d'Italia per l'anno XV: Serafini Dorino, dell'Associazione Motociclistica Milano, per la classe 500 cmc.; Milani Albino, dell'Associazione Motociclistica di Bollate, per la classe 350 cmc.; Cavacciuti Celeste, dell'Associazione Motociclistica Piacenza, per la classe 250 cmc.

Italia-Francia a Parigi

Incontro di atletica femminile

ROMA, 18

Apprendiamo che tra la F. I. D. A. L. e la Federazione femminile francese di atletica sono in corso trattative per concludere l'effettuazione di un incontro di atletica tra le rappresentative delle due Nazioni. L'incontro dovrebbe aver luogo a Parigi la prima o la seconda domenica di ottobre.

NOTIZIE BREVI

Bucart, direttore del periodico «Francisme», è stato deferito all'autorità giudiziaria di Parigi per un articolo intitolato: «Domani la guerra».

La polizia estone ha scoperto una vasta organizzazione di contrabbandieri presso una società di navigazione di cui numerosi impiegati e marinai sono stati arrestati. A bordo dei piroscafi della società sono state rinvenute in botti per aringhe ingenti quantità di vino, uva e zucchero.

Il famoso bandito lituano Paciukas, colpevole di avere ucciso prima della guerra 70 persone, è stato arrestato. Condannato alla fucilazione era riuscito a sfuggire all'esecuzione al momento in cui scoppiò la guerra mondiale.

Una delegazione commerciale jugoslava giungerà domani a Budapest per svolgere trattative sugli scambi di merci ungaro-jugoslavi.

La signora Roosevelt è ammalata di influenza.

L'amministrazione dell'Evkaf ha assunto, di autorità la gestione dei beni dei Minori conventuali italiani residenti a Rodosto.

In Crimea, nelle vicinanze del monastero di S. Giorgio è stato scoperto un antico monastero sotterraneo greco costruito oltre 1000 anni or sono.

Uno scontro fra due automobili pubbliche avvenuto in una strada di Parigi e la conseguente fuga degli occupanti hanno permesso il sequestro di documenti relativi al traffico di armi con la Spagna. Sono stati operati due arresti e altri sono imminenti.

Il col. La Rocque, capo del partito nazionale sociale, ha iniziato un giro di propaganda nell'Africa del nord.

Il tenente Wernert, volando senza motore da Avignone a Lione, ha abbassato il record francese.

Notizie militari

Arruolamento di specialisti nel R. Esercito

ROMA, 18

Il Ministero della Guerra ha indetto un arruolamento volontario di 3400 volontari specializzati così ripartiti: 1070 automobilisti conduttori, 675 motoristi, 282 meccanici, 307 elettricisti, 93 saldatori autogeni, 200 radiotelegrafisti, 100 radio elettricisti montatori, 50 fotoelettricisti, 10 fotografi e cinematografisti, 100 apparecchiatori telegrafonici, 110 conduttori di caldaie a vapore, 30 frigoristi, 60 aiutanti radiologi e di gabinetto batteriologico, 50 aiutanti odontotecnici, 180 infermieri.

A tale arruolamento possono concorrere i giovani dai 18 ai 26 anni e le relative domande dovranno essere presentate al Comando del Distretto di leva o di residenza. Le norme e le condizioni per l'ammissione sono indicate nei relativi manifestini già affissi nei Comuni del Regno. Gli ammessi all'arruolamento dovranno assumere la ferma di anni due e frequentare un apposito corso di quattro mesi, superato il quale saranno nominati specializzati, ed assegnati quindi a determinati corpi e reparti secondo le esigenze di servizio e tenendo anche conto, possibilmente, dei desideri degli interessati. A coloro che verranno nominati specializzati, sarà corrisposta, oltre l'assegno del grado, l'indennità giornaliera di lire due (nette 1.55).

Essi inoltre potranno concorrere all'avanzamento a sergente e successivamente essere messi alla carriera continuativa.

Per maggiori chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai Distretti militari.

Termine utile per la presentazione delle domande: 31 ottobre p. v. Inizio del corso 1.o dicembre p. v.

Per gli ufficiali che intendono

laurearsi in ingegneria

ROMA, 18

Allo scopo di dar modo agli ufficiali delle varie Armi che aspirano a entrare nel servizio tecnico armi e munizioni di conseguire la laurea in ingegneria, titolo preferenziale per l'ammissione al corso superiore tecnico armi e munizioni, è aperto un concorso per titoli per gli ufficiali dell'Arma di Fanteria, Cavalleria e Artiglieria per l'ammissione al 3.o corso o successivi della Facoltà di ingeneria della R. Università di Roma. Gli ufficiali concorrenti dovranno rivestire il grado di tenente e possedere i seguenti titoli minimi: a) aver compiuto i corsi regolari della R. Accademia e Scuola d'applicazione di Artiglieria e Genio; Arma di Artiglieria o il biennio propedeutico di ingegneria, matematica o fisica presso una R. Università del Regno; b) aver compiuto 3 anni di servizio alle truppe. Gli ufficiali prescelti seguiranno presso la R. Università di Roma i 3 anni di corso per il conseguimento della laurea della specialità industriale meccanica e contemporaneamente saranno a disposizione della direzione superiore della S. T. A. M. per essere impiegati presso la direzione superiore stessa o negli stabilimenti di Roma, compatibilmente con le necessarie frequenze alla R. Università. Gli ufficiali che, vincendo il concorso, verranno ammessi a frequentare i corsi universitari della laurea di ingegneria, si intendono senz'altro impegnati a seguire, la laurea ottenuta, il corso superiore tecnico armi e munizioni. A decorrere dalla data di ammissione al servizio armi e munizioni, gli ufficiali sono senz'altro impegnati alla permanenza obbligatoria in S. P. E. per anni 10. Gli ufficiali, che intendono prendere parte al concorso, dovranno far pervenire la domanda al Ministero della Guerra entro il 30 settembre corrente.

Il Bollettino

ROMA, 18

Biffis, magg. medico di complemento. Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali, con la seguente motivazione: «Ufficiale medico di valore, volontario in A. O., prestò la sua opera coraggiosamente e con alta competenza nella cura dei feriti, in difficile situazione di combattimento».

Ufficiali Generali in S. P. E.: Bastico, Gen. C. A., cessa comando terzo Corpo Armata speciale A. O. ed è destinato Ministero Guerra per incarichi speciali. Generali di Divisione: Murari, Della Corte Brà, cessa comando Divisione celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta» (Verona) ed è destinato Ministero Guerra incarichi speciali, cessa anche tale carica ed è nominato ispettore truppe celeri. Somma, cessa comando 2.a Divisione CC. NN. «28 Ottobre» ed è nominato comandante Divisione fanteria «Pasubio» (Verona). Berti, cessa comando Divisione fanteria «Pasubio» (Verona) ed è nominato comandante 3.a Divisione celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta» (Verona). Generali di Brigata: Giachino, cessa carica vicecomandante Divisione fanteria «Gran Sasso I» ed è destinato comando C. A. Firenze, per incarichi speciali. A disposizione: Gelli, Generale Brigata, è collocato ausiliaria per età.

Arma dei CC. RR. Tenenti colonnelli: Paglieri, incaricato comando Legione Bologna, promosso scelta ordinaria colonnello e nominato comandante detta Legione. Ruolo comando: Marras, colonnello, al provvedimento che lo riguarda, alle parole, destinato Ministero Guerra, aggiungersi per incarichi speciali. Tenenti colonnelli: Murer, scuola allievi ufficiali Moncalieri 1 A. A. Ragiu, al provvedimento che lo riguarda leggasi comando Divisione «Legnano», comando C. A. L. B. Cirenaica. Tagliavacche, Comando Generale Arma CC. RR. è collocato disposizione e promosso colonnello, continuando attuale destinazione.

Ufficiali in A. R. Q.: Garelli, comando zona militare Milano è promosso colonnello.

Arma di Fanteria (ruolo comando). Tenenti colonnelli: Civoli, II Divisione CC. NN. «23 Ottobre», Istituto sup. di guerra, insegnante aggiunto. Dapino, in servizio S. M. 1.a Divisione alpina (Taurinense), Comando C. A. Torino, continuando servizio S. M. Butti, comando Divisione «Cosseria II», comando Distretto Genova. Vincigerra, comando 6.a Divisione CC. NN, 2.o Gruppo. Mazzarella, 75.o fanteria, 4.o fanteria (529.o battaglione mitraglieri). Manganaro, 4.o fanteria (529.o battaglione mitraglieri), 75.o fanteria. Chiaranda, 10.o fanteria, comando Distretto Roma I. Ruolo mobilitazione: Giano, ten. col. 66.o fanteria, comando Distretto Reggio Emilia. Ufficiali in A. R. Q.: Stivala, comando zona militare Genova, cessa richiamo temporaneo servizio.

Arma di cavalleria (ufficiale in A. R. Q.): Liberati, colonnello comandante Distretto Frosinone, comando Zona militare Roma. Tenenti colonnelli: Parrocchetti, Zona militare Milano, cessa richiamo temporaneo servizio. Ufficiali in A. R. Q.: Colonnelli: Palieri, Z. M. Roma, cessa richiamo temporaneo servizio; Flores, Z. M. Brescia, è richiamato temporaneo servizio e destinato ispettore provinciale P. A. provincia Bergamo.

Arma del Genio: Ufficiali in A. R. Q.: Ghidoli, colonnello Z. M. Firenze, cessa richiamo temporaneo servizio.

Corpo di Commissariato Militare: Ufficiali in A. R. Q.: Candelo, Z. M. Torino, cessa richiamo temporaneo servizio. Marasco, nel provvedimento che lo riguarda leggasi «riduzione di quadri» anzichè «posizione ausiliaria».

Corpo di Amministrazione Militare: Battegazzone, ufficio contabilità e revisione C. A. Torino, è collocato F. Q. perchè trasferito R. C. T. C. Libia.

Servizio tecnico armi e munizioni: Cardelicchio, ten. col. artiglieria, incaricato funzioni direttore superiore servizio tecnico armi e munizioni, è promosso colonnello e nominato direttore servizio stesso.

Due navi inglesi a Malaga

per lo sgombero dei cittadini britannici

LONDRA, 18

Negli ambienti ufficiali si dichiara che la nave da battaglia «Queen Elizabeth», ammiraglia della squadra britannica del Mediterraneo, e il cacciatorpediniere «Worcester», si sono trasferiti a tutto vapore da Gibilterra a Malaga per proteggere i sudditi britannici residenti in quella città, in vista della situazione sempre più minacciosa creatasi colà per le crescenti divergenze tra i capi del Fronte popolare locale. *(United Press).*

Hoare rientra a Londra

dopo le visite nel Mediterraneo

GIBILTERRA, 18

Il primo Lord dell'Ammiragliato, Sir Samuel Hoare, ha terminato le sue visite alle basi navali del Mediterraneo e parte oggi nel pomeriggio da Gibilterra per la Granbretagna con lo yacht dell'Ammiragliato «Enchantress».

Lotta tariffaria

fra i porti tedeschi e Gdynia

VARSAVIA, 18

La riorganizzazione del sistema tariffario per i porti germanici del Baltico viene seguita con interesse dai circoli economici polacchi. In base a calcoli fatti i porti germanici saranno in grado di assicurarsi trasporti, non solo dall'Austria e dalla Cecoslovacchia, ma persino dall'Ungheria e anche dalla Bulgaria per fare concorrenza al porto polacco di Gdynia.

Due bimbi morti bruciati

STOCCOLMA, 18

A Sudevall, giocando con una scatola di fiammiferi, due bambini, rispettivamente di tre e di sette anni si sono incendiati i vestiti e sono morti bruciati.

Pioggie torrenziali

e straripamenti presso Terni

TERNI, 13

Le pioggie persistenti e dirotte durante le ultime 24 ore hanno fatto straripare ieri sera i torrenti Serra e Ticino e gli altri minori attraversanti la zona di Rocca San Zenone e Borgo Bovio, riversandosi per le campagne con inaudita violenza. Le acque torrenziali hanno in breve allagato il Cimitero di Rocca. La via Flaminia nel tratto di Borgo Bovio è stata anch'essa sommersa.

L'estradizione di Matuska

crea un complicato caso giudiziario

BUDAPEST, 18

Dopo avere scontati 6 anni di reclusione in Austria per delitti precedenti, il dinamitardo Silvestro Matuska verrà estradato domani in Ungheria, dove è stato condannato alla pena di morte come autore del disastro ferroviario di Biatorbagy, che nel 1931 costò la vita a 22 persone. L'esecuzione allora non avvenne perchè il Matuska doveva scontare la pena inflittagli dal Tribunale austriaco. Sorge ora un complicato caso giudiziario.

Poichè all'epoca in cui fu pronunciata la condanna a morte a Budapest non esisteva in Austria la pena capitale, in base agli accordi internazionali di estradizione, non potrebbe avvenire l'esecuzione capitale in Ungheria. D'altra parte la pena di morte è stata, da qualche tempo, ristabilita in Austria. Le autorità giudiziarie ungheresi sono chiamate a risolvere la questione. In ogni caso per la decisione è necessario un accordo con le autorità austriache.

Bollettino meteorologico

18 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	piov., cal.	+20	+16
Roma	dim.	misto, gr.	+28	+20
Torino	—	—	—	—
Milano	aum.	piovoso	+15	+13
Genova	aum.	piov., m.	+19	+15
Venezia	var.	cop., m.	+17	+14
Firenze	var.	piovoso	+21	+19
Ancona	aum.	piov., m.	+21	+17
Bologna	var.	piovoso	+16	+14
Napoli	staz.	ser., cal.	+27	+20
Taranto	aum.	ser., m.	+25	+21
Palermo	dim.	misto, m.	+31	+21
Catania	dim.	ser., ag.	+29	+17
Cagliari	var.	misto, ag.	+29	+23
Tripoli	aum.	ser., m.	+28	+22
Messina	aum.	misto, m.	+25	+23
Trento	aum.	coperto	+17	+14
Lecce	staz.	misto	+29	+19
Bari	staz.	misto, m.	+24	+22
Sanremo	var.	misto, m.	+27	+17
Bengasi	staz.	ser., m.	+25	+15
Rodi	aum.	ser., cal.	+26	+22
Rimini	aum.	piov., m.	+19	+15
Foggia	staz.	sereno	+26	+18
Sassari	dim.	misto	+32	+15

ROMA, 18 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Depressione al nord dell'Europa con minimo sul Mare Artico, pressione relativamente bassa sull'Africa mediterranea e Mediterraneo occidentale.

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: ancora perturbato con lieve miglioramento sulle regioni settentrionali. Stato del cielo: ovunque nuvoloso con precipazioni sparse e manifestazioni temporalesche più intense sul versante tirrenico e schiarite intermittenti sulle regioni settentrionali. Venti: grecali forti con raffiche sull'alta Italia, sciroccali fortissimi con raffiche sul basso bacino tirrenico e presso le isole maggiori, forti con raffiche altrove. Temperatura: in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali, stazionaria altrove. Mare: molto agitato o grosso il Tirreno, agitati gli altri mari.

Completa assistenza del Partito ai lavoratori in A. O. I.

Un Ispettorato a Addis Abeba

ROMA, 18

oglio di disposizioni del Se-
o del Partito in data odier-

I comitati consultivi

guito di quanto pubblicato
oglio di disposizioni n. 659
0 agosto XIV relativamente
costituzione degli uffici del
saranno costituiti presso le
azioni fasciste dell'A. O. al-
i Comitati consultivi sotto
idenza dei singoli Segretari
rali. Ciascun Comitato sarà
sto dal comandante dei re-
lavoratori della Milizia, dal
della delegazione dell'ufficio
colonato nazionale per l'as-
sociale, dal dirigente del-
dell'Istituto nazionale fa-
per l'assicurazione infortuni
oro, dal dirigente l'ufficio
tuto nazionale fascista pre-
a sociale, dal dirigente l'uf-
della Federazione nazionale
Casse mutue malattie del-
stria, da un datore di lavoro
prestatore d'opera in rap-
ntanza delle categorie indu-
ed agricole operanti nel ter-
del Governo, da esperti in
a industriale ed agricola.

Segretario federale, presiden-
l Comitato ha il compito di
e controllare il funziona-
l'attività dell'ufficio del
, ed eventualmente assi-
altri membri del Comitato

piti dell'ufficio del lavoro

Ufficio del lavoro spettano
seguenti funzioni:
regolare l'emigrazione dei la-
cittadini italiani ed equi-
i territori dell'A. O.
provvedere al collocamento
ratori disoccupati;
igilare sulla esecuzione dei
ti di lavoro;
esperire il tentativo di conci-
delle controversie relati-
rapporti di lavoro;
egnalare ai competenti or-
Governo la mancata ese-
dei patti di lavoro e del-
equiparate e delle dispo-
sull'assistenza e la previ-
sociale;
compiere tutte le rivelazioni,
ed inchieste nel settore
oro;
ogni altra attribuzione che
esse demandata dal Gover-

, con sede in Addis Abe-
costituito un Ispettorato
per l'A. O. I., con fun-
controllo e di collegamen-
i vari uffici del lavoro delle
ioni fasciste ed il Governo
dell'A. O. I.

L'on. Fossa ispettore

on. Davide Fossa è stato no-
d'intesa col Ministro del-
nie, Ispettore del lavoro
A. O. I.

Lo stesso Foglio il Segretario
ritto da notizia della stipu-
di un accordo tra la Con-
zione fascista dei lavoratori
ustria e l'Ente nazionale
cooperazione, inteso a pro-
sempre più la collabora-
delle due organizzazioni sul
del lavoro: a comunicare
dal 20 agosto al 15 set-
XIV sono state compiute
enti delle Colonie climati-
seguenti provincie: An-
Alessandria, Aosta, Arezzo,
Bari, Bolzano, Caltanissetta,
a, Catania, Catanzaro,
Forlì, Genova, Gorizia, Im-
Lecce, Littoria, Lucca, Ma-
Carrara, Messina, Modena,
, Pavia, Perugia, Ragusa,
, Reggio Calabria, Rieti,
Salerno, Sassari, Savona,
, Torino, Trento, Trieste,
, Verona, Vicenza.

operai-militi

ROMA, 18

ustrazione dello schema
creto legge approvato sa-
Ministri e relativo all'inqua-
in legioni di M. V. S. N.
ratori nazionali residenti
frica Orientale Italiana, è
are che per costituire
massa omogenea di lavora-
un ordinato reclutamento
rendere più efficace l'o-
assistenza e di tutela al-
il Governo dedica tutte
sue, è apparso necessa-
vvedere all'inquadramen-
ciplinato dei lavoratori
ll'atto della partenza dal
taliani, e specialmente al
o della destinazione dei
soli alle dipendenze delle
e e delle ripartizio-
ari cantieri.

La selezione fisica

nizzazione della M. V.
presta particolarmente
inquadramento, il quale
ai lavoratori di trova-
ufficiali i naturali
el loro diritti e gli or-
comando adatti a disci-
plinarli per organizzare quel-
l'ordine che è la condizione ele-
mentare per il regolare funzio-
namento di una così ingente at-
tività costruttiva.

Infine l'inquadramento degli operai in reparti militari che avranno una loro divisa, un loro armamento e una loro regola di vita, varrà soprattutto a mantenere alto il prestigio di fronte a chiunque.

Questi operai non vanno a lavorare nella loro stragrande maggioranza nelle città o nei paesi, ma in luoghi eccentrici e remoti, sulle montagne, fra le foreste, nel fondo delle valli. Sarà un lavoro immane per tutti e per ognuno. Reclutato secondo i criteri sin qui adottati dal Commissariato all'emigrazione, l'operaio che andrà in Africa sarà inquadrato nella Milizia fin dal porto d'imbarco alla partenza e fino al porto di sbarco al suo ritorno.

Una selezione fisica rigorosa è necessaria. Per ciò non saranno accolti gli uomini con età superiore ai 45 anni.

Relativamente al piano di organizzazione delle nuove unità presso ogni Governo dell'Africa Orientale verrà costituito un Comando di legioni di cui faranno parte un seniore, un centurione, un capomanipolo in servizio permanente effettivo, un cappellano della Milizia e tre capisquadra; in ogni regione presteranno servizio un centurione medico e un capomanipolo sarà assegnato al deposito operai.

Le molteplici provvidenze

Alle dipendenze dei Comandi di legione saranno costituite presso i singoli cantieri manipoli e squadre che saranno comandati da personale tecnico dirigente dei cantieri stessi che rivesta un grado nella Milizia. I quadri dei Comandi di legione verranno tratti dagli ufficiali in servizio permanente.

Il nostro lavoratore troverà così nella Milizia, preziosa istituzione del Regime, la cui mirabile organizzazione è garanzia dei più soddisfacenti risultati del nuovo inquadramento, non soltanto la disciplina, che è fonte di benessere e di progresso, ma altresì tutto quel complesso di provvidenze che, come abbiamo detto, vanno dall'assistenza morale, religiosa e umanitaria a quella ricreativa nonchè la tutela dei propri diritti sanciti nell'ordine corporativo.

La marcia su Gondar

Il libro di Starace uscirà prossimamente

ROMA, 18

E' di prossima pubblicazione, sotto gli auspici dell'Istituto nazionale fascista di cultura, un libro del Luogotenente Generale Achille Starace intorno alla marcia su Gondar e le successive operazioni nell'Etiopia occidentale. L'opera, ricca di inedito materiale illustrativo, vedrà presumibilmente la luce il 28 ottobre.

L'avvenire dell'Etiopia

L'ex Ministro di Germania parla ai sudditi tedeschi

(Dal corrispondente della Stefani)

ADDIS ABEBA, 18

L'ex Ministro di Germania ha convocato, nella sede del Consolato generale, i sudditi tedeschi residenti ad Addis Abeba e li ha invitati a continuare a vivere in Etiopia, prospettando loro l'immancabile avvenire di prosperità e benessere della nuova Etiopia italiana, verso la cui valorizzazione convergeranno, in breve tempo, le gagliarde energie dell'Italia di Mussolini.

Ha inoltre invitato i sudditi germanici ad orientare la loro attività commerciale verso i commerci con la Germania, attraverso l'Italia, che ha già con il Reich un importante clearing commerciale. L'ex Ministro tedesco ha assicurato i tedeschi che godranno in Abissinia le simpatie e gli appoggi delle autorità italiane, le quali chiedono solamente agli stranieri di inquadrarsi nello spirito e negli ordinamenti della vita italiana dell'Impero.

Ha anche accennato alle eccellenti relazioni esistenti fra le due grandi Nazioni, che hanno in comune idealità spirituali e sociali.

Sbarco a Napoli della colonnella dei Lancieri di Neghelli

NAPOLI, 18

Proveniente da Massaua col «Leonardo da Vinci» è giunto S. E. De Rubeis vicegovernatore della Somalia. Con lo stesso piroscafo è arrivato anche il colonnello di cavalleria Greco, volontario in A. O. I. che sulla banchina del molo trapezoidale ha consegnato al comandante interinale dei Lancieri d'Aosta la colonnella dei soldati di cavalleria che hanno combattuto nella zona di Neghelli, mentre uno squadrone dei Lancieri ha presentato le armi. Egli ha pronunciato un patriottico discorso concludendo col saluto al Re ed al Duce. La colonnella è stata accompagnata con gli onori militari nei locali del comando del reggimento e sarà fatta poi proseguire per Roma.

Ispezioni di S. E. Cobolli Gigli sulla riviera ligure

GENOVA, 18

E' giunto stamane il Ministro dei LL. PP., accompagnato dal direttore generale dell'Azienda autonoma statale della strada e dal presidente del Consiglio superiore dei LL. PP. Dopo avere avuto notizie dei lavori in corso sulla via Aurelia, interessandosi in special modo a quelli riferentisi all'abolizione dei passaggi a livello sulla riviera di Levante. S. E. Cobolli Gigli, in automobile, si è diretto verso l'opposta riviera visitandovi le opere in corso di attuazione atte a dare alla Liguria più facili e comode via di comunicazioni. Ha proseguito poi per Savona ed Imperia spingendosi poi fino a Ventimiglia e successivamente ha raggiunto Cuneo.

La gratitudine di Cuneo al Duce espressa dal Prefetto al Ministro

CUNEO, 18

Dopo avere percorsa la via Aurelia e la statale di valle Roia è qui giunto da Genova S. E. il Ministro dei LL. PP. accompagnato dal presidente del Consiglio superiore dei LL. PP. e dal direttore generale delle nuove costruzioni ferroviarie. Ricevuto dal Prefetto, dal Federale, dal Podestà, dal Preside e da altre autorità della provincia, il Ministro ha iniziato a Borgo S. Dalmazzo il sopraluogo alla linea di accesso alla nuova stazione di Cuneo. Al Palazzo del Governo egli ha presieduto una riunione delle autorità, comunicando che per ordine del Duce i lavori saranno immediatamente iniziati e condotti a termine entro il più breve tempo. Il Prefetto, a nome della Provincia ha espresso i sentimenti di viva gratitudine e devozione al Duce per le provvidenze attuate in favore di Cuneo. Dopo la visita agli uffici della Federazione fascista, del Genio civile e delle nuove costruzioni ferroviarie, il Ministro ha proseguito l'ispezione percorrendo le strade statali di Valle Macra e Col di Nava, diretto a Genova.

I giovani hitleriani festeggiati a Firenze

FIRENZE, 18

Alle ore 11, con treno speciale proveniente da Venezia, sono giunti i 500 giovani hitleriani che compiono un viaggio in Italia ospiti dell'Opera B. Sotto la pensilina si trovavano a ricevere ed hanno porto il primo cordiale saluto agli ospiti, il presidente provinciale con numerosi ufficiali dell'O. Balilla, il Viceprefetto, il Federale, il rappresentante del Podestà, un rappresentante del console germanico, il capo della gioventù hitleriana, in Italia, il Console generale comandante il 19.o raggruppamento M.V.S.N., varie altre autorità civili e militari, gerarchie, personalità scolastiche e molti membri della colonia tedesca.

Dopo le presentazioni il capo regionale per la gioventù hitleriana Langanke, con gli ufficiali delle organizzazioni giovanili tedesche, accompagnato dal presidente provinciale dell'Opera B. hanno passato in rivista una centuria di Avanguardisti Moschettieri con musica schierati sotto la galleria centrale della stazione per rendere gli onori.

Gli ufficiali tedeschi hanno salutato il labaro dell'Opera B. e la fiamma dei Balilla. Subito dopo i reparti dei giovani hitleriani sono venuti a schierarsi davanti ai reparti dell'Opera B. al suono degli inni hitleriani seguiti subito da «Giovinezza» e tra gli applausi di una numerosissima folla di viaggiatori che si era rapidamente adunata. Il presidente provinciale dell'Opera B. ha gridato un triplice «Eja» per Hitler, cui ha risposto un altissimo «Alalà» dei reparti e della folla e subito dopo il capo della gioventù hitleriana, Langanke, ha ordinato il saluto al Duce del Fascismo e fondatore dell'Impero di Etiopia, Mussolini, cui ha risposto un triplice «Heil» dei giovani tedeschi.

La musica dei giovani hitleriani ha intonato la Marcia Reale e «Giovinezza» ascoltata dai reparti nella posizione di attenti, mentre gli ufficiali delle due Nazioni erano irrigiditi nel saluto romano.

La banda dell'Opera B. ha poi intonato l'inno hitleriano «Horst Wessel» anch'esso ascoltato con gli stessi onori e cantato a gran voce dai reparti tedeschi. Si è formata quindi una colonna con alla testa i reparti dell'Opera B. seguita dalle autorità e dai reparti della gioventù hitleriana, preceduti dai loro vessilli, la quale attraversate le vie del centro al suono degli inni giovanili delle due Nazioni, si è recata alla scuola Giotto ove i tedeschi saranno alloggiati durante la loro permanenza a Firenze.

Lungo tutto il percorso due folte ali di cittadini hanno fiancheggiato la colonna, tributando simpatiche dimostrazioni e calorosi applausi. Alla Scuola Giotto, i reparti schierati, è avvenuta la cerimonia dell'alza bandiera dei reparti tedeschi.

Lotta accanita intorno a Toledo

L'Alcazar salta in aria

HENDAYE, 18

Una lotta accanita è impegnata per Toledo. Ormai, salvo un rovescio inatteso, che è del resto poco probabile, i nazionalisti sembrano sul punto di vincere la partita. Le sorti di Madrid si giuocano nel settore di Talavera, dove i governativi sono costretti a retrocedere.

I nazionali avanzano

E' dal distretto di El Bravo che partì ieri la grande offensiva dei nazionalisti in direzione di Madrid e di Toledo. Alle otto di stamattina le colonne nazionaliste avevano raggiunto gli obiettivi stabiliti. Un gruppo importante avanzava sulla strada tra Talavera e Madrid e un piccolo reparto era riuscito ad occupare delle posizioni strategiche importanti a meno di 17 chilometri da Toledo. L'aviazione svolge un compito attivo. I governativi hanno perduto sei apparecchi tra cui due aeroplani caduti in fiamme sul limite di Macueda.

Sul fronte di Talavera i governativi hanno per essi il numero, ma i nazionalisti contano sulla loro tattica che per il momento consiste nell'avvolgere le posizioni governative, occupando uno dopo l'altro i villaggi situati lungo le strade che conducono a Madrid e a Toledo, sfuggendo così al violento bombardamento dei governativi sulle principali vie di comunicazione. Il Generale governativo Asensio fu sul punto ieri essere fatto prigioniero dai nazionali dopo di che venne deciso che i quartieri generali sieno tenuti meno vicini al fronte. I governativi fanno degli sforzi disperati per arrestare l'avanzata su Madrid. Secondo indicazioni fornite da prigionieri fatti dai nazionalisti, la situazione delle colonne governative sarebbe abbastanza critica per la mancanza di rifornimenti in munizioni ed anche in viveri.

I superstiti dello scoppio resistono tenacemente

Ieri parecchi scontri ebbero luogo sulla strada di Toledo; i governativi lasciarono sul terreno 750 morti, numerosi feriti e un centinaio di prigionieri. Quelli che dal lato dei nazionalisti parteciparono a questi scontri, narrano con stupefazione il modo con cui i militi rossi si lanciano contro le mitragliatrici nazionaliste senza metodo, come se corressero al massacro. I militi rossi, essi narrano, attaccano da disperati, senza preparazione di artiglieria e, giunti a pochissimi metri dalle linee nazionaliste, sono abbattuti senza avere il tempo, nella maggior parte dei casi, di tirare un solo colpo di fucile.

Le forze governative hanno fatto saltare alle 7 di questa mattina, con la dinamite, l'Alcazar di Toledo. L'esplosione è stata violentissima e l'edificio è ormai quasi completamente distrutto. La popolazione civile di Toledo era stata evacuata durante la notte. Ora è accampata a 2 km. dalla città; ma quelli che restano fra gli assediati dell'Alcazar, rifugiati nei sotterranei della fortezza, continuano a resistere tra le ultime rovine, attendendo da un momento all'altro l'attacco che deve essere sferrato su Toledo per liberarli. Sembra che la preparazione della mina e la sua esplosione siano stati compiuti da minatori asturiani, giunti appositamente a Toledo.

Il Governo nazionale di Burgos, con un messaggio radiofonico, ha consigliato agli stranieri di lasciare Bilbao e Santander, poichè queste due città, se non vorranno arrendersi senza condizioni, prossimamente saranno bombardate.

Bilbao bombardata

Le forze del colonnello Aranda hanno effettuato una sortita da Oviedo.

Si dice a Burgos che nell'ultimo bombardamento di Madrid da parte degli aeroplani nazionalisti, una bomba cadde sul Ministero della Difesa Nazionale nel palazzo De Buenavista. Questa bomba, dopo aver attraversato completamente un piano, sarebbe scoppiata a cinque metri dall'Ufficio di Largo Caballero e allora tutti i servizi principali della Difesa Nazionale sarebbero stati trasferiti in altri immobili.

Secondo informazioni giunte nella notte la città di Bilbao si troverebbe ora accerchiata completamente da contingenti di forze nazionaliste e navi da guerra nazionali avrebbero già cominciato a bombardare le posizioni governative a est di Bilbao. Il Generle Mola avrebbe inviato al Governo di Bilbao un ultimatum nel quale è detto che se la città non si arrenderà immediatamente, tra qualche ora comincierà un attacco che sorpasserà in violenza quello di Irun.

Il villaggio di Orio, sulla strada di Bilbao, è stato occupato.

A Malaga regna il terrore. Ogni giorno i comitati di sicurezza prelevano dalle prigioni da 40 a 50 falangisti che vengono fucilati. I profughi narrano che i cadaveri vengono abbandonati nelle strade. Si ha da Madrid che l'ex Ministro radicale Salazar comparirà domani dinanzi al tribunale che siede nel «carcere modello».

Carestia a Bilbao

PAUILLAC, 18

Il piroscafo tedesco «Bessel» è arrivato alle Bocche della Gironda con a bordo 610 profughi dalla Spagna. I profughi hanno riferito che a Bilbao vi era grande penuria di viveri.

Le condizioni di Titulescu permangono stazionarie

SAINT MORITZ, 18

A mezzogiorno lo stato di Titulescu era stazionario. Egli ha passato una notte agitatissima e questa mattina la temperatura era di 38.4. Ha potuto alimentarsi un po' stamane, ma ciò nonostante i suoi familiari sono di nuovo preoccupatissimi. Oltre alla anemia galoppante e la debolezza generale si è constatata, per mezzo dell'analisi del sangue, una intossicazione anormale di cui non si sa spiegare l'origine.

Il pomeriggio è trascorso relativamente calmo. Un nuovo esame del sangue dovrà stabilire se vi sia in genere speranza per un decorso favorevole della malattia. Alle ore 21 lo stato di Titulescu era rimasto invariato.

Nel corso della giornata di oggi hanno telefonato a parecchie riprese a Saint Morritz, per essere informati sul decorso della malattia di Titulescu, Re Carol di Romania, il Presidente del Consiglio Tatarescu e i suoi amici politici.

Il Papa parla ai decorati dell'Ordine di S. Silvestro

ROMA, 18

Questa mattina Pio XI ha ricevuto a Castel Gandolfo i partecipanti del congresso internazionale dei decorati dell'Ordine di S. Silvestro, presentati dal conte Capello, Ministro di Nicaragua presso la Santa Sede.

Il Papa ha pronunciato un discorso, rallegrandosi per i lavori del congresso e specialmente dell'interesse che l'Ordine prenderà per le catacombe romane.

Quando poi ha dato la benedizione, ha incaricato in modo particolare il conte Capello di portare la benedizione a qualcuno che sarebbe stato volentieri con loro e che ha espresso il desiderio di parteciparvi ma che non ha potuto farlo per l'impedimento di oltremare, per la grandiosa distanza che lo tiene lontano, il Maresciallo Graziani, decorato e decoro dell'Ordine di San Silvestro.

Spaventoso ciclone sulle coste della Virginia e della Carolina

Una città semidistrutta - Piroscafi naufragati

NEW YORK, 18

Il violento ciclone, uno dei più gravi che si ricordi negli ultimi decenni, ha investito stamane le coste della Virginia e della Carolina, provocando devastazioni gravissime e vero terrore fra la popolazione. Una gran parte di essa però, in seguito all'allarme del pomeriggio di ieri, si era tempestivamente trasferita o si era addirittura barricata nelle abitazioni per resistere alla furia del vento che ha superato le 100 miglia all'ora. Quattro piroscafi in navigazione al largo della costa non hanno potuto sfuggire alla furia del ciclone e corrono grave pericolo di naufragio. Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche con le regioni colpite sono del tutto interrotte sicchè è estremamente difficile avere particolari del disastro.

La sorte di Elizabeth City

Molte apprensioni si hanno per la sorte della città di Elizabeth nella Carolina del nord. E' una città di 50 mila abitanti. La Croce Rossa e altre organizzazioni di assistenza già mobilitate da 48 ore, si sono trasferite in tutta fretta nella zona del disastro. I profughi giunti da Elizabeth City nella Carolina del nord confermano che la città ha subito gravissimi danni per effetto del ciclone. Non hanno saputo dare invece alcuna indicazione quanto al numero delle vittime. Tutti i quartieri residenziali sono sommersi e nel porto molti impianti sono demoliti. Un largo tratto di passeggiata a mare ha subito la stessa sorte.

Messaggi con richieste d'aiuti sono stati inviati dal battello-faro «Chesatpeake» e dal vapore «El Almirante», che si trovano in pericolo a causa dell'uragano che infuria sulle coste dell'Atlantico.

Il piroscafo «Ida Hay» ha lanciato il S.O.S., comunicando di essere in procinto di affondare nella baia di Delaware. Ha 28 uomini d'equipaggio a bordo. I guardiacoste sono subito usciti in suo aiuto nonostante il mare tempestosissimo, ma non sono riusciti ad avvicinarlo.

Ondata che spazza un'isola

Gli stessi guardiacoste hanno riferito che la piccola isola di Oracoke, sulla quale vivono 400 persone, è continuamente battuta da ondate gigantesche. Comunicazioni marconigrafiche con l'isola però farebbero ritenere che fino ad ora tutti gli abitanti siano incolumi.

L'ufficio presagi di Washington ha esteso l'allarme di ciclone grave da Capo Virginia a Sandy Hook nel New Jersey e di forti tempeste nella zona compresa fra Nantucky ed Est Point nel Maine. I danni materiali già si fanno ascendere a varie decine di milioni di dollari. La guardia nazionale è stata mobilitata per assistere gli abitanti delle zone allagate di Norfolk e Capo Henry, molti dei quali si sono trasferiti nell'interno.

Violentissimo vento atteso a New York

NEW YORK, 18

L'Ufficio presagi federale ha informato che un vento di 95 miglia orarie investirà la metropoli poco dopo mezzanotte. Il centro della bufera per altro rimarrà sull'Oceano investendo appena la costa a 200 miglia a sud di New York. (United Press).

Un naufragio nel Nilo

Circa un centinaio di vittime

CAIRO, 18

Un piroscafo fluviale della Compagnia ferroviaria che fa servizio tra il Cairo e gli sbarramenti del Nilo, si è incagliato a Rod el Farag, in una roccia resa invisibile dalla piena del fiume, ed è affondato. Il numero delle vittime ammonterebbe a un centinaio fra cui donne e bambini. A bordo del piroscafo vi erano soltanto due cinture di salvataggio.

Ulteriori notizie precisano che il battello affondato è lo «Chaland» e la sciagura sarebbe avvenuta in seguito ad una collisione con una chiatta. Lo «Chaland» aveva a bordo una numerosa comitiva di impiegati ferroviari con le loro famiglie diretti a fare un'escursione sul Nilo. L'affondamento è stato immediato e soltanto quattro persone si sono salvate. La rapidità della corrente del Nilo, in quel punto, ha reso il salvataggio pressochè impossibile. Tutti gli annegati sono egiziani.

Collisione sulla Neva

Quattordici annegati

BERLINO, 18

Sulla Neva a Leningrado due vapori si sono scontrati a causa di negligenza da parte dell'equipaggio di uno di essi, che, come informano le *Izvestja*, procedeva contro ogni più elementare regola di navigazione. Uno dei vapori affondava quasi immediatamente e dei 35 passeggeri 14 sono annegati.

Un metro e mezzo di neve sul Gran San Bernardo

GINEVRA, 18

Si apprende da Briga che sul passo del Sempione nella notte è caduto mezzo metro di neve. Tuttavia il traffico rimane aperto. Invece esso è stato interrotto sul Gran San Bernardo ove lo strato di neve caduto raggiunge il metro e mezzo.

Temperatura estiva in Russia

LENINGRADO, 18

Dopo un breve periodo di freddo e di nevicate una improvvisa ondata di caldo si è rovesciata sulla Russia settentrionale, dove la temperatura è salita a 30 gradi all'ombra.

CRONACA DELLA CITTÀ

Pellegrinaggio a Zara

La "Neptunia,, parte stasera per recare il saluto di San Giusto alla sorella adriatica

Questa sera la «Neptunia» parte per Zara. La dolce città adriatica, la bianca sorella nostra, si appresta ad accogliere i triestini con la gioia e la festa che, ogni anno, si ripetono. Quello che il Dopolavoro ha magistralmente organizzato, è un vero pellegrinaggio. Pellegrinaggio d'amore, di fede, di gaiezza. Sono i veneti che si ritrovano, dopo qualche po' di lontananza, per ripetere con le parole del cuore, sempre nuove e vere, la simpatia e la fraternità che li unisce.

I fascisti in divisa

Gli iscritti al Partito indosseranno la divisa; i dopolavoristi avranno i loro distintivi; tutti si sentiranno parte di questa colonna di devoti che si reca a Zara come in casa di amici dilettissimi. Sarà questa impronta di sereno riposo, di amorevole pellegrinaggio che caratterizzerà la manifestazione e resterà simbolo delle crociere in Dalmazia.

I zaratini attendono con esultanza la visita dei dopolavoristi di Trieste e preparano loro le più festose accoglienze. L'orario stesso e l'organizzazione della gita sono congegnati in modo di lasciare ai crocieristi la più ampia libertà di movimento. E' una vera e propria crociera, anche se breve, che la nobiltà della nave renderà lieta e serena.

L'omaggio ai Caduti

Le bandiere e le rappresentanze dei vari sodalizi renderanno omaggio ai Caduti dalmati. Atto di altissimo significato che troverà spiritualmente presenti tutti i crocieristi, e sarà il più alto, significativo saluto agli Eroi di Dalmazia.

L'austerità di questo rito non sarà menomata dallo svolgimento complessivo della gita e della permanenza a Zara. Gerarchi e gregari del Partito e delle organizzazioni partono con l'ansia che, tutti gli anni, fa bella questa gita. Canti ed inni salutino la loro partenza, canti ed inni all'Italia fascista li accolgano a Zara, canti ed inni di saluto e di gratitudine al Capo, segnino l'ora del lieto ritorno.

Sia questo viaggio della «Neptunia» l'amorosa, austera, fresca ambascieria di Trieste ai fratelli di Zara. Rechi, la nave bella, da un punto all'altro dell'Adriatico, il saluto della città di San Giusto e il segno della sua perenne fedeltà.

STATO CIVILE DI TRIESTE 18 settembre 1936-XIV	
Nati vivi	12
maschi 7, femmine 5.	
Nati morti	1
Morti	4
Matrimoni	21

Una visita di S. E. il Prefetto
all'Ospedale psichiatrico provinciale

Ieri mattina, S. E. il Prefetto, accompagnato dal capo gabinetto comm. Battiati e dal medico provinciale comm. Graziadei, ha visitato l'ospedale psichiatrico provinciale, ricevuto, nel padiglione d'amministrazione, dal Preside della Provincia, dal direttore dell'ospedale cav. uff. prof. Sai, con i medici tutti, e dai capiservizio della Provincia.

S. E. il Prefetto visitò — dimostrando il più vivo interessamento e informandosi minutamente dell'andamento dei servizi — i vari padiglioni in cui è suddiviso l'ospedale, entrando nelle camerate e soffermandosi più volte coi ricoverati. S'interessò anche ai servizi generali, alle industrie interne, che tanta importanza rivestono per la cura degli alienati, e volle pure visitare la chiesa e il teatro interno dell'Istituto. Visitò, infine, l'Istituto medico-pedagogico per deficienti educabili nel padiglione Ralli, e il Sanatorio neurologico provinciale.

S. E. il Prefetto, nel congedarsi, dopo la gradita visita durata 3 ore, rivolse al direttore parole di vivo compiacimento per le constatazioni fatte sull'ottimo andamento dell'Istituto.

Brevetti della Marcia su Roma

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Nel corrente mese di settembre, il Popolo d'Italia *pubblicherà, per le provincie di Enna e Ravenna, i primi elenchi dei fascisti che hanno chiesto il Brevetto della Marcia su Roma, approvati dalla Commissione istituita con foglio di disposizioni n. 353 dal 2-2-XIII.*

La medaglia di bronzo al v. m.
a Donatello d'Orazio

In data 22 maggio, S. E. il Maresciallo Graziani ha decretato la medaglia di bronzo sul campo a Donatello d'Orazio, con la seguente motivazione:

«Corrispondente di guerra, riaffermando la magnifica tradizione del giornalismo di guerra, viveva una durissima battaglia fra le truppe attaccanti. Investito da una raffica di mitragliatrici che gli uccideva il muletto, proseguiva a piedi, noncurante del pericolo, solo preoccupandosi di assolvere la sua missione. - Birgot, 24-26 aprile 1936-XIV».

Al valoroso collega del *Popolo di Trieste*, già ufficiale degli alpini, più volte decorato nella grande guerra, porgiamo i nostri rallegramenti più affettuosi per questa sua prova magnifica, che onora il giornalismo triestino.

Gli ufficiali in congedo alle gare ippiche di Corpo d'Armata

Il Comando gruppo U.N.U.C.I. di Trieste comunica: Domani, domenica, alle 15, avranno luogo nell'ippodromo di Montebello le finali delle gare ippiche di Corpo d'Armata. Il Comando del Corpo d'Armata invita gli ufficiali in congedo ad assistervi.

Il labaro alla Sezione bersaglieri di Addis Abeba intitolata al monfalconese Pecorari

Il presidente dell'Associazione nazionale Bersaglieri, on. Melchiori, ha deciso che il Comitato centrale dell'Associazione offra alla novella Sezione bersaglieri di Addis Abeba il labaro cremisi dedicato al nome dell'eroico bersagliere di Monfalcone Ottone Pecorari, caduto durante la campagna etiopica e proposto per la medaglia d'oro al valor militare.

La notizia, comunicata ai bersaglieri di Addis Abeba per il tramite del Segretario federale Guido Cortese, ha suscitato fra quelle balde fiamme cremisi il più vivo compiacimento.

L'arruolamento volontario per l'A. O. I. di sottufficiali, graduati e CC. NN.

E' aperto l'arruolamento volontario per reparti da destinarsi in Africa Orientale Italiana di sottufficiali, graduati e CC. NN. della M. V. S. N., appartenenti a classi comprese dal 1881 al 1913 incluso, senza obbligo di ferma. Possono concorrere gli appartenenti alla Milizia e gli iscritti al P. N. F. e ai Fasci Giovanili, anche se non ancora facenti parte della Milizia. Sono esclusi i militari in congedo della R. Marina, R. Aeronautica e dei carri armati, nonchè i dipendenti statali e gli appartenenti ad enti pubblici. Gli aspiranti dovranno subito presentare domanda di arruolamento in carta libera, diretta al Comando della 58.a legione «S. Giusto» M. V. S. N. Trieste, corredata del certificato d'iscrizione al P. N. F. o ai FF. GG. C. Per maggiori schiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi al Comando della 58.a Legione «S. Giusto», via Ferriera, 12.

ASTERISCHI

Eroismo e sgomento

Tanto belli i primi giorni di settembre in collina, sull'altipiano, anche in certe vallate delle prealpi e dell'Alpe; nessuna differenza dagli altri giorni d'estate; e sembra impossibile, sembra un negare l'esistenza dell'anima, il togliersi da una così deliziosa esistenza a cielo aperto per tornare in città e rinchiudersi nella propria scatola. Da ogni parte si sentono proponimenti eroici: — Restiamo qui; torneremo alla fine di settembre, torneremo alla metà d'ottobre; ci si sta tanto bene; vogliamo godercela fino all'autunno inoltrato. — Commovente baldanza di queste risoluzioni, e pare che tutto debba andare come è stato deciso. Ma l'uomo propone, e Dio, come si sa, dispone. Passa ancora qualche giorno carezzevole, poi la stagione corre, ogni annugolamento porta un senso di freddiccio, le mattine diventano rigide, le serate diventano lunghe, e finalmente viene la pioggia, che può essere anche una pioggerella e cessare il domani, ma pur quel giorno costringe a guardare la campagna inzuppata oltre i vetri. Nervosità, frasi uggite, oscillazioni dello spirito, mortificazione e sgomento: non si sa che fare, c'è una sensazione penetrante d'aria umida, uno sconforto di solitudine, si desiderano i termosifoni, si vorrebbero più coperte, pare che un brivido funesto sia entrato per tutti gli spiragli nel bel soggiorno estivo. E la risolutezza di pochi giorni prima svanisce, l'eroico entusiasmo per la campagna autunnale svapora: nessuno vuol ricordare di aver deciso altrimenti, si fanno le valigie silenziosamente, si contano le ore con impazienza, è convenuto che si parte domani. E così gli ultimi cittadini ricalcitranti tornano cittadini. Ricompaiono, lievemente ritardatari, ma non tanto da parer singolari; si crogiolano nella vita usata, si confondono rapidamente con quelli che vi hanno già il loro nido, chiacchierano anch'essi, come se non l'avessero appreso mezz'ora prima, del brav'uomo che conservava nello stomaco tante matite, tante chiavi, tante catenelle, tante penne stilografiche, tante monete, e che oggi parecchi banchieri vorrebbero assumere al loro servizio ...in qualità di cassaforte.

Ancora del Vrchlicky in Italia

Nell'enumerare, l'altro giorno, le traduzioni del Vrchlicky comparse in Italia, non fu menzionato, subito dopo Emilio Teza, che si occupò del poeta cecoslovacco prima della guerra mondiale, il poemetto intitolato *Amaro* e pubblicato durante la guerra mondiale nella rivista *Umana* di Silvio Benco (Trieste, 17 agosto 1918). La versione era di Ferdinando Pasini e fu riprodotta, dopo la guerra mondiale, nel *Pensiero* di Bergamo (15 maggio 1929): la recitò anche Josef Bukàcek in una serata presso l'Istituto fascista di coltura, di Trieste (10 aprile 1930).

«Ritorno a San Giusto»

E' il titolo di un articolo triestino del concittadino nostro Vittorio Macchioro, ed è comparso pochi giorni fa sul *Mattino* di Napoli. Scrittore agile e geniale, il chiaro archeologo della nostra Soprintendenza descrive il colle, i suoi monumenti e l'ampio panorama di lassù, come un figlio di Trieste che vi ritorni dopo essere stato per molti anni lontano, e naturalmente con quella precisione nelle fugaci notizie d'arte e di storia che fa sentire lo studioso sotto l'elegante scrittore.

Marconigrammi coi vapori in navigazione

Anche a coloro che navigano sui mari è possibile far giungere una parola d'affetto e di augurio, mercè il servizio dei Marconigrammi con le navi. La tariffa è: Lire 2.10 per parola per le navi in rotta in tutti i mari; Lire 1.20 per parola per quelle viaggianti esclusivamente tra porti italiani o tra porti libici, o tra porti italiani e porti libici (oltre la tassa telegrafica ordinaria in tutti i casi). Per raggiungere la maggiore celerità e la massima precisione, è bene avvalersi esclusivamente della via Coltano Radio.

Onorificenza

Il comm. Enrico Berghinz, direttore della Sede di Venezia del Lloyd Triestino, è stato insignito con motu proprio Sovrano della Croce di grande ufficiale della Corona d'Italia. Valoroso ufficiale di Marina, prese parte ad azioni belliche quale comandante di torpediniere e comandante in seconda di cacciatorpediniere durante la grande guerra. Al gr. uff. Berghinz vivi rallegramenti.

Pellegrinaggio a Strugnano. Domani, domenica, il piroscafo «Capodistria» partirà per Strugnano (radice molo Bersaglieri) alle 4.30; da Muggia alle 5.45; da Capodistria alle 7. Da Strugnano ripartirà alle 16.15.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. 36. Gruppo C. A. *Gli appartenenti al 303.o Manipolo mitraglieri, domani alle 8 al Poligono di Servola.*

40.a Centuria mitraglieri. *Gli appartenenti al 303.o Manipolo mitraglieri, domani alle 8 al Poligono di Servola.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti al C. R. N., domani alle 8 in Caserma M. D. I. C. A. T. di via Donadoni.*

F. G. C.

Plotone tipo. Ordine di adunata. *Tutti i giovani fascisti appartenenti al Plotone tipo sono comandati per domani alle ore 8 in piazza Verdi per istruzione.*

O. N. D.

Tamburello. *Domani nelle prime ore del mattino partirà alla volta di Piacenza la squadra di tamburello del Dopolavoro del Pubblico Impiego per partecipare al VII.o campionato italiano di seconda categoria. Vada l'augurio di una bella vittoria ai baldi giuocatori da parte di tutti gli sportivi di Trieste.*

La commemorazione ad Opacchiasella della Medaglia d'oro Edmondo Matter

Domani alle 10, davanti al monumento eretto ad Opacchiasella sulla dolina che il 16 settembre 1916 vide il suo eroico sacrificio, avrà luogo la commemorazione del capitano del 55.o Fanteria, Medaglia d'oro Edmondo Matter. La presidenza provinciale dell'Associazione del Fante invita i fanti del 55.o ad intervenire al rito guerriero e patriottico.

L'eroismo del cap. Edmondo Matter è compendiato nella motivazione della Medaglia d'oro:

Durante tutta la campagna compì numerose e ardite imprese dando costante e ardita prova di sè e una volta, sebbene ferito, non si ritrasse dal combattimento. Il 16 settembre, nella presa di Opacchiasella, con slancio e coraggio mirabili precedeva la propria compagnia all'attacco delle trincee avversarie e sotto fuoco violento del nemico riuscì con la sua salda fermezza a mantenere vivo lo spirito di sacrificio dei suoi uomini per tentare di aprire un varco attraverso le difese accessorie, quasi intatte. Ferito gravemente, noncurante di sè, non cessava di incitare i dipendenti ed impartire ordini per il proseguimento della difficile azione. Fulgido esempio di virtù militari moriva poco dopo all'Ospedale da campo, volgendo serenamente il suo ultimo pensiero alla Bandiera e ai suoi bravi soldati. - Opacchiasella, 16 settembre 1916».

La visita dei combattenti dell'Urbe
a Trieste, a Pola e ai Campi di Battaglia

Oggi alle ore 11.45 giungeranno nella nostra città cinquecento combattenti della Federazione dell'Urbe, guidati dalla Medaglia d'oro Ulderico de Cesaris. All'uscita dalla Stazione i combattenti romani si recheranno a rendere omaggio al monumento a Oberdan. Successivamente rappresentanze renderanno omaggio al Monumento ai Caduti in guerra a San Giusto e all'Ara dei Caduti fascisti a Sant'Anna.

Domani, con la motonave «S. Giusto», la folta comitiva si recherà a Pola, ove renderà omaggio alla tomba di Nazario Sauro. Lunedì ci sarà la visita ai Campi di battaglia e a Gorizia. Martedì i graditi ospiti ripartiranno per Roma.

La Federazione Combattenti di Trieste prepara ai valorosi combattenti dell'Urbe le più calorose accoglienze. Essa invita tutte le Associazioni combattentistiche e d'arma a trovarsi alle 11 alla Casa del Combattente per recarsi a ricevere i combattenti romani.

Tutte le Fasciste e Giovani Fasciste in divisa sono invitate a trovarsi oggi alle 11 alla Stazione Centrale, lato arrivi, per ricevere i graditi ospiti.

La Società Dalmatica e il Gruppo Azzurri di Dalmazia invitano tutti i propri iscritti oggi alle 11 alla Casa del Combattente per recarsi alla Stazione.

La partenza da Roma

Abbiamo da Roma, 18:

Stasera, con treno speciale, è partito per Trieste un pellegrinaggio di 500 combattenti dell'Urbe, i quali si recano a rendere omaggio alle tombe dei Caduti nella grande guerra, visitando i Campi di Battaglia. I 500 camerati recheranno il gagliardetto della Federazione provinciale e di tutte le Sezioni e Sottosezioni di Roma e provincia e saranno guidati dal presidente della Federazione Combattenti, Medaglia d'oro De Cesaris, e dai membri del Direttorio federale.

Dopo l'omaggio a Guglielmo Oberdan e ai Caduti giuliani, il pellegrinaggio si recherà all'indomani a Pola per un atto di fede e di devozione al Martire Nazario Sauro, ai Caduti polesi e al Martire fascista Alfredo Sassek. Lunedì saranno visitati i Campi di Battaglia, con una particolare significativa cerimonia al Cimitero degli Invitti, a Redipuglia, per l'omaggio alla tomba del Duca d'Aosta.

Estate triestina

Il «giazzo» alla «Bottega del vino»

Una novità al Castello — iniziata ieri e che si ripeterà nelle sere che seguiranno (finchè il barometro non tornerà alla saggezza particolare alla fine d'estate — è quella del trasferimento del «giazzo» dal Bastione Fiorito al Bastione Lalio, che è quanto dire alla Bottega del vino. La novità sarà certamente gradita dal pubblico sempre numeroso nel Bastione Lalio.

La III audizione beethoveniana

Domani, domenica, alle 18.30, nella Sala veneta della Casa dei Capitani, si avrà la terza del fortunato ciclo di audizioni di musica da camera, consacrato a Beethoven, col bellissimo programma che comprende le otto canzoni scozzesi, dall'op. 108, per voce, piano, cello e violino e il trio, op. 70, detto degli Spettri, per piano, violino e violoncello. Esecutori sono: la signora Gemma Baruch (soprano) e i professori Luigi E. Ferro (violino), Ettore Sigon (cello) e Alessandro Constantinides (piano).

I biglietti dei posti (limitati alla capacità della sala) sono in vendita alla Biglietteria centrale di Piazza della Borsa 8, all'Ufficio turistico di via Imbriani e ai chioschi biglietti del Castello.

Il Concertone bandistico nel Cortile delle Milizie

Domani, domenica, alle ore 16, la valentissima banda cittadina «Giuseppe Verdi», darà il preannunciato concertone in onore del suo direttore e fondatore, l'esimio maestro Alberto Montagna. Rammentiamo che nel programma figurano alcuni pezzi nuovissimi, come i caratteristici «Quadri d'una esposizione» del Mussorgsky, l'«Idillio» di Ackermann, le «Scene veneziane» di Mancinelli. Insomma già il programma del concerto contiene elementi di alta curiosità artistica, da attrarre il pubblico a passare il pomeriggio in Castello. A ciò si aggiunga che con questo concerto la Banda cittadina vuol dare un saggio della sua sensibilità artistica e della perfezione raggiunta nelle sue esecuzioni. Appunto per ciò il concerto è fatto in onore del masetro Montagna, direttore e animatore dell'eccellente corpo bandistico cittadino.

Le gite popolari del 27 settembre
Treni da Roma e Napoli per Trieste

Domenica 27 settembre saranno effettuati i seguenti treni popolari interessanti la nostra regione:

Trieste-Venezia-Padova, terza classe lire 15 per Venezia, lire 16 per Padova più lire 1.50 d'ingresso facoltativo all'esposizione Biennale di Venezia. Trieste partenza alle 6.25, Venezia S.L. arrivo 9.38, Padova arrivo 10.25, Padova partenza 21.37, Venezia S.L. partenza 22, Trieste arrivo 0.56.

Trieste-Gorizia, terza classe lire 6, gita facoltativa a Sella del Monte Santo lire 4.50, a Monte S. Michele lire 7, a Monte Sabotino lire 8.40. Trieste partenza alle 5.55, Gorizia arrivo alle 6.55, Gorizia partenza alle 19, Trieste arrivo alle 20.5.

Udine-Gorizia-Trieste, terza classe lire 8 da Udine, lire 6 da Gorizia. Udine partenza alle 7.55, Gorizia partenza alle 8.34, Trieste arrivo alle 9.46, Trieste partenza alle 22, Gorizia arrivo alle 23.2, Udine arrivo alle 23.35.

A Trieste giungeranno, oltre a quello di Udine e Gorizia, due importanti treni popolari da Napoli e da Roma. Ecco il programma delle gite:

Roma-Venezia-Trieste, seconda classe lire 78, terza classe lire 46, gita di due giorni. Gita facoltativa in terza classe da Cervignano del Friuli a Grado lire 3 compreso il tratto lagunare. Da Trieste a Gorizia lire 2 a Postumia lire 7, ingresso alle Grotte lire 5 acquistabile sul posto, ad Abbazia, Fiume o Pola lire 10. Roma partenza alle 18, del 25, Trieste arrivo alle 8.20, Trieste partenza alle 19.55 del 27, Roma arrivo alle 8.50.

Napoli-Venezia-Trieste, seconda classe lire 91, terza classe lire 54, Napoli partenza alle 12.25, Trieste arrivo alle 8.10, Trieste partenza alle 19.55, Napoli arrivo alle 12.55.

Orfani di marittimi mercantili negli Asili di S. Margherita Ligure e di Voltri

L'Ente nazionale fascista per l'assistenza della gente di mare ha bandito un concorso per l'ammissione agli asili di S. Margherita Ligure e di Voltri, gestiti dalla Casa Orfani della Marina Mercantile di Genova, di 32 bambini di ambo i sessi orfani di marittimi e per i quali lo stesso Ente assistenza si assumerà la spesa di mantenimento.

Per chiarimenti sulle modalità del concorso gli interessati possono rivolgersi alla sede dell'Ente, in Roma, e presso gli Uffici periferici della Federazione nazionale fascista della gente di mare. Le domande dovranno pervenire alla sede centrale dell'Ente entro il giorno 30 settembre.

Il film «Don Bosco» all' Oratorio Salesiano. Domenica 20 settembre sarà proiettato al cine sonoro-parlato dell'Oratorio Salesiano il film di alta poesia umana e religiosa «Don Bosco». Saranno date due sole rappresentazioni, alle ore 16.30 e alle 19.30.

La visita dei Heimatschützer
a Trieste e Redipuglia

Un gruppo di «Heimatschützer» della Carinzia, costituito in prevalenza di ex combattenti, in divisa ed equipaggiamento completo farà oggi una visita alla nostra città, sotto la guida del Borgomastro di Ferlach dott. Scheschin. Nella mattinata i graditi ospiti renderanno omaggio agli Eroi del Carso, deponendo una corona di fiori al Cimitero di Redipuglia, dove li incontrerà una deputazione della Federazione provinciale combattenti. Nel pomeriggio, intorno alle 16, i «Heimatschützer», guidati da un funzionario del Consolato generale d'Austria, giungeranno in autobus e in motocicletta a Trieste, dove si tratterranno fino al mezzodì di domenica. Ai graditi ospiti un cordiale benvenuto.

La banda ferroviaria a Monfalcone

Domani, domenica, dalle 19 alle 21, la banda della V Legione ferroviaria svolgerà un concerto a Monfalcone in occasione della Festa dell'Uva, col seguente programma: Sabatini: «Alba gloriosa», marcia sinfonica; Verdi: «Nabucco», sinfonia; Verdi: «Traviata», fantasia; Puccini: «Madama Butterfly», fantasia; Fetras: «Les Adieuse», valzer; Riverso: «Egiziana», marcia.

Ballo dei sanitari di Trieste al «Quis?». Oggi alle 20, nei locali del G. R. F. «Quis contra nos?», a S. Giovanni di Guardiella, gentilmente concessi, avrà luogo un trattenimento familiare per tutti i sanitari degli ospedali di Trieste. Suonerà l'orchestrina dell'ospedale psichiatrico, diretta dal maestro Romano Borsatti. Ingresso indistintamente lire 1, compreso ballo. Domenica, dalle 18 in poi, solito trattenimento familiare per fascisti, dopolavoristi e simpatizzanti. L'orchestrina sociale accompagnerà il tenore Zerbini, che canterà le ultime creazioni della stagione. Mercoledì 23, alle 20.30, il prof. Steno Schaffer terrà una serata di illusionismo e trasmissione del pensiero.

Tombola pro O. B. a San Giacomo

Domani, domenica, alle 17.30, si svolgerà in Campo S. Giacomo un pubblico gioco di tombola con i seguenti premi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, I tombola lire 1000, II tombola lire 500. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1. Prima dell'estrazione la banda dell'Opera Balilla terrà un concerto.

La festa campestre di stasera
alla Casa Balilla di Barcola

Stasera tutti gli amici dell'Opera Balilla si riuniranno a Barcola alla festa campestre, ove potranno godersi il concerto, la pesca miracolosa, il pozzo di S. Patrizio e, dulcis in fundo, l'arte geniale del chirosofo Renato Damiani, che leggerà nelle mani degli intervenuti il passato, il presente e il futuro. I doni sono magnifici, i chicchi dorati dell'uva invitano tutti, il banco della pasticceria offre tutti i più saporiti dolci fatti da mani gentili... La festa si svolgerà oggi dalle 20 alle 24 e domani dalle 16 alle 24.

Riunione di lotta a Villa Opicina

Indetta e organizzata dal Dopolavoro Interfederale Chimici, avrà luogo martedì 22 corr., alle 20.30, nella Casa Balilla «C. Udovicich» di Villa Opicina, una interessante riunione di lotta libera e grecoromana, con la partecipazione dei migliori esponenti triestini della specialità. Parte del ricavato finanziario andrà pro E. O. A.

Il campione europeo Nadali
festeggiato al R.Y.C.I.-«Adriaco»

Nella sede del R. Y. C. I. Gruppo «Adriaco», ha avuto luogo iersera un rancio sportivo in onore di Gino Nadali, campione italiano nella categoria «dinghi», e vincitore del campionato d'Europa nelle recenti regate veliche sul lago di Balaton. Il valoroso timoniere triestino è stato festeggiatissimo. La direzione dell'«Adriaco» gli ha offerto in dono un ricco piatto d'argento, e l'ing. Luci gli ha rivolto, a nome dei velisti triestini, parole di plauso e di compiacimento. Al cordiale raduno erano presenti numerosi soci, il cav. Strena, comandante per la zona Adriatico-Orientale e Laghi, reggente della XI zona.

Concorso di canto dell' O. N. D. Quanti avessero intenzione di partecipare al concorso di canto indetto dall'O. N. D. e organizzato dal G. R. F. «Quis contra nos?» sono pregati di voler con sollecitudine inviare la scheda di adesione regolarmente compilata, perchè la direzione tecnica del Gruppo organizzatore possa con cura preparare i programmi delle audizioni. Le società consorelle sono pregate di voler far pervenire le adesioni dei propri iscritti nel più breve tempo possibile. Seralmente, dalle ore 19 in poi presso il gruppo organizzatore, a S. Giovanni di Guardiella, si accettano le iscrizioni.

Un sorriso di gioia

Le preoccupazioni degli affari, la affrettata vita cittadina, spesso ci mostrano degli uomini di una espressione dura, accigliata. Sembra che su quelle faccie sia impossibile il sorriso. Ma ad un certo momento voi vedrete quegli uomini gravi e preoccupati fare una cosa molto semplice: accendere una sigaretta. Questo è il loro sorriso di gioia. Bisogna riconoscere che la sigaretta è una piccola distrazione gentile che serve a distendere i nervi e a dare un lieve senso di distacco dalle preoccupazioni. Non bisogna escludere il sorriso della vita quotidiana, non bisogna dimenticare che una delicata *Macedonia extra* è spesso un'occasione deliziosa per rasserenare qualche momento grigio delle nostre giornate.

Le istituzioni dell'„Italia Redenta"

L'insegnamento del canto corale

...me i contadini del Friuli e ... Carnia, mirabili esecutori e ...positori squisiti di armoniose ...te a due, a tre e a quattro ... così anche quelli del Carso e ...Alto Isonzo, abilissimi pur es... ...lla polifonia, ammirano ed a... ...o intensamente il canto cora... ...e se si offrono loro l'occasione ... possibilità, lo coltivano con ...ione. Ne è una prova il suc... ...o lusinghiero raggiunto dal ...gio di canto corale, con esecu... ...e di inni nazionali e di canzo... ...alpine, tenuto nel maggio del ...e da mille allievi dei Corsi di ...ua italiana nel teatro di Go...

...chè l'«Italia Redenta» per mez... ...ei suoi Corsi post-elementari, ...n l'opportuna istituzione di ...i corali, può diffondere nelle ...e di frontiera la conoscenza ...ssa non soltanto degli inni ...onali e dei canti popolari ita... ...i, specialmente di montagna, ... — quando si abbiano insegnan... ...datti — anche dei più noti cori ...artenenti a opere di grandi ...stri.

I canti gregoriani

...oltre i Corsi post-elementari e ...orsi corali si prestano ottima... ...te a diffondere nelle zone di ...tiera i canti gregoriani, anti... prezioso patrimonio d'arte po... ...re, conservato attraverso i se... nella sua originale purezza ...cialmente nei chiostri dei bene... ...ini, suscitando per il fascino ...tico la più profonda ammira... ...e di eminenti musicisti e di ...gni uomini di pensiero anche ... praticanti nè credenti.

...canti gregoriani sono eseguiti ...e terre giuliane per millenaria ...dizione dalle umili moltitudini ...pescatori e degli agricoltori e ...e loro donne nelle funzioni re... ...ose e nelle processioni delle cit... ...ne costiere, da Grado a Paren... con una potenza quale nessuna ...a musica può nonchè raggiun... ..., nemmeno lontanamente ri... ...are.

...iffondendo i canti gregoriani ...talia Redenta» rende pure effi... ...gli ordini della Chiesa, decisa... ...amente ad allontanare dai ...pli la musica profana e tea... ...e, percui il Pontefice Pio X ... «Motu proprio» sulla musica ...a, del 1903, affermò che «il ...o gregoriano è il canto proprio ...a Chiesa, il solo canto ch'essa ...ereditato dagli antichi Padri; ...ha custodito gelosamente lun... ...i secoli nei suoi codici liturgi... ...che come suo direttamente ...pone ai fedeli; che in alcune ...i della liturgia esclusivamente ...scrive»; concetti questi ribadi... ...dal vivente Pontefice Pio XI ...la Costituzione «Divini cultus» ... 1928, in cui si ordina al clero ...olico di ogni Nazione di curare ...ruzione dei canti gregoriani, ...chè tutto il popolo partecipi ...vamente alle funzioni religiose ... canto collettivo, nella lingua ...ersale della Chiesa Romana, ...atina.

Canzoniere Nazionale e «Liber Cantus»

...nche la legge scolastica Genti... ...ha voluto contribuire alla con... ...azione e al valorizzamento dei ...ti gregoriani, prescrivendo che ...e classi quarta e quinta elemen... ...e se ne insegnino fra i più tra... ...onali, di facile esecuzione, du... ...te l'ora di religione. Perciò la ...eria dello Stato ha pubblicato ... 1929 il «Canzoniere Nazionale» ... le scuole, compilato dal mae... ... Achille Schinelli e contenente ... che inni patriottici, anche ...ti gregoriani.

...n testo completo di canti gre... ...ani per le «Scholae Cantorum», ...olato «Liber Cantus», è sta... pubblicato dall'Associazione di ...a Cecilia, che ha stampato ...e un'edizione ridotta, in for... di manuale, per il popolo, col ...o «Piccolo Liber Cantus».

«Canzoniere Nazionale» e il ...er Cantus», nelle sue due edi... ..., maggiore e minore, possono ...re di ottimi testi ai maestri ...«Italia Redenta» per l'insegna... ...o del canto nei Corsi maschili ...specializzazione agraria, nei ...i femminili di economia dome... ..., nei Corsi di coltura genera... ...elle Scuole elementari e negli ... infantili.

Il metodo Ward

...'«Italia Redenta» spetta anche ...erito d'essersi fatta promotrice ...nsegnamento del canto corale ...metodo Ward. La gentildonna ...icana Giustina Ward è una fi... ...na artista dall'animo fervido ...neroso, ammiratrice entusiasta ... bellezza maestosa del canto ...oriano, percui essa ha donato ...rgano imponente al pontificio ...uto superiore di musica sacra ...ma, fondato nel 1910 dal trie... ... padre Angelo De Santi.

... geniale cultrice della musica ...a ha voluto studiare per i bam... ...un metodo speciale d'appren... ...nto leggero e piacevole, del ...ne canto gregoriano, servendo... ...numeri e di punti per indicare ...ote e la loro lunghezza otte... ...o che i fanciulli leggano la mu... ...con facilità e rapidità, e riu... ...o a educare la loro voce con ...izzi, a sviluppare il senso ri... ... coi movimenti delle braccia, ...tare in essi la capacità d'os... ...zione, d'attenzione e di me... ... con le letture del diagram... ...on le varie specie di dettati, ...e impressioni visive ed acu... ...

...po varie esperienze in Ameri... ...n Francia, in Olanda, la si... ... Ward ha esteso nel 1927 la ... d'apostolato del suo metodo ... popolo in Italia, istituendo ...e proprie dei corsi d'istruzio... ...Firenze, a Torino, a Città di ...lo, a Serravalle, e, col tra... ...dell'Opera d'assistenza dell'«I... ...Redenta», nelle provincie re... ...e giuliane. Per tale encomia... ...attività artistico-pedagogica il ...tero dell'Educazione nazionale ...feri la medaglia d'oro in una ...e cerimonia nella Sala Bor... ...si a Roma.

Azione educativa

I primi Corsi d'istruzione di canto Ward per insegnanti elementari e per maestre d'asilo infantile nelle provincie giuliane furono istituiti dall'«Italia Redenta» nell'ottobre del 1932 a Gorizia, simultaneamente all'apertura dei corsi a Trento; l'anno successivo a Trieste; nel 1934 a Pola, a Fiume, a Postumia, a Tolmino.

A Gorizia il metodo Ward è applicato anche in due corsi dell'Istituto magistrale, nella Scuola di metodo per la formazione di maestre d'asilo presso il Collegio delle Orsoline, in numerose scuole elementari e in parecchi asili infantili.

A Vertoiba, presso Gorizia, nel 1934, suscitò la più dolce impressione nell'animo dei genitori e dei fedeli la prima esecuzione di canti gregoriani in una funzione religiosa da parte degli scolari delle elementari e dei bambini dell'asilo.

Nello stesso tempo la Scuola di musica sacra dell'Associazione italiana di Santa Cecilia, fondata a Trieste nel 1931, forma gli organisti capaci di accompagnare i canti gregoriani delle folle con una perizia che non si acquista senza studio speciale.

Con tali insegnamenti si preparano anche i maestri dei corpi corali misti da istituire possibilmente in tutti i villaggi della zona di frontiera per cura dell'«Italia Redenta», con un'azione educativa sempre crescente, via via che vi affluiranno i giovani d'ambidue i sessi, allevati negli asili e nelle scuole elementari e complementari con lingua d'istruzione italiana.

Concorso a tre posti-premio presso la Casa dello Studente «Principe di Piemonte»

Per l'anno scolastico 1936-37 XV sono messi a concorso tre posti premio presso la Casa dello Studente «Principe di Piemonte» intestati a tre studenti caduti nella grande guerra e decorati con medaglia d'oro al valor militare: Ederle Carlo, Guella Federico e Merlin Mario. Essi sono riservati a studenti maschi di disagiate condizioni familiari che nell'anno predetto si iscrivano ad un anno di corso qualsiasi di una facoltà di questa Università.

Il posto consistente nel godimento gratuito, dal 1.o novembre al 15 luglio di un'elegante stanza-studio nella Casa dello Studente «Principe di Piemonte». La stanza è fornita di luce, riscaldamento centrale ed acqua corrente calda e fredda. Il beneficio comprende anche la prima colazione, il bucato di letto e quello personale normale. Lo studente ha a sua libera disposizione docce, sale di lettura e ritrovo, palestra coperta e scoperta, campi di gioco, giardino pensile, sempre senza nessuna corresponsione di canone. Egli può inoltre profittare dell'annessa mensa, che serve colazioni e cene alla carta, copiose e sanissime, rispettivamente per lire 3.80 e 3.

Gli aspiranti all'assegnazione dei posti devono presentare domanda al Rettore entro il 24 ottobre 1936-XIV. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il detto giorno o non corredate di tutti i documenti prescritti.

La domanda, nella quale sarà indicato anche l'indirizzo dove l'aspirante desidera aver comunicazioni dell'esito, deve essere corredata dai seguenti documenti: a) certificato dei voti riportati nell'esame di maturità, se si tratta di studenti che si iscrivono al 1.o anno corso, o dei voti negli esami precedenti negli altri casi; b) certificato sullo stato e sulle condizioni economiche della famiglia, da rilasciarsi dal Podestà del luogo di residenza, su apposito modulo fornito gratuitamente dalla segreteria universitaria; c) certificato del procuratore delle imposte, sia del luogo di residenza sia del luogo di origine dei genitori, che attesti l'ammontare delle imposte pagate da ciascun componente la famiglia; d) dichiarazione del padre o di chi ne fa le veci se alcuno della famiglia possegga o no beni o redditi di qualunque natura e se il concorrente fruisca di altra beneficenza pubblica o privata; e) certificato di buona condotta morale e politica, rilasciato dal Podestà. I documenti b) ed e) devono essere vidimati dal Prefetto. A termini delle disposizioni in vigore la domanda di ammissione al concorso e i documenti allegati sono esenti da tassa di bollo.

I posti sono assegnati tenendo conto specialmente del merito e delle condizioni economiche e di famiglia. Sono titoli di preferenza: l'iscrizione al «Guf», alla Milizia Universitaria e la documentata attività in seno alle organizzazioni giovanili del Regime. Il godimento del posto non esclude l'eventuale diritto dello studente agli assegni della Cassa scolastica. I giovani chiamati a godere del posto dovranno, per essere ammessi alla Casa dello studente, sottostare ad una visita medica, dalla quale risulti che non sono affetti da malattie comunque pericolose per i compagni; assumere per iscritto l'impegno di osservare il regolamento della Casa dello studente ed essere forniti della tessera universitaria aggiornata per l'anno accademico.

Del godimento del posto sarà privato chi cessi di trovarsi nelle condizioni previste dal bando presente, chi contravvenga al Regolamento della Casa, chi non frequenti con diligenza le lezioni universitarie.

10 posti per studenti giuliani

Per l'anno accademico 1936-37 XV sono messi a concorso dieci posti premio presso la Casa dello studente «Principe di Piemonte» intestati a dieci studenti caduti nella grande guerra. Essi sono riservati a studenti maschi di disagiate condizioni familiari che appartengano a famiglie residenti nelle provincie di Gorizia, Trieste, Pola, Fiume e Zara, e che nell'anno predetto si iscrivano per la prima volta ad un anno di corso qualsiasi di una facoltà di questa R. Università.

Il posto consiste nel godimento completamente gratuito, dal 1.o novembre al 15 luglio, di una elegante stanza-studio nella Casa dello studente «Principe di Piemonte». La stanza è fornita di luce, riscaldamento centrale ed acqua corrente, calda e fredda. Il beneficio comprende anche la prima colazione, il bucato di letto e quello personale normale. Lo studente ha a sua libera disposizione docce, sale di lettura, di ritrovo, palestra coperta e scoperta, campi di gioco, giardino pensile, sempre senza nessuna corresponsione di canone. Egli può inoltre profittare dell'annessa mensa che serve colazioni e cene alla carta, copiose e sanissime, rispettivamente per lire 3.80 e 3.—.

Gli aspiranti all'assegnazione dei posti devono presentare domanda al Rettore entro il 24 ottobre 1936-XIV. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il detto giorno o non corredate di tutti i documenti prescritti. La domanda, nella quale sarà indicato anche l'indirizzo dove l'aspirante desidera avere comunicazioni dell'esito, deve essere corredata dai seguenti documenti: a) certificato di residenza; b) certificato dei voti riportati nell'esame di maturità, se si tratta di studenti che si iscrivono al 1.o corso; dei voti riportati negli esami degli anni precedenti, se si tratta di studenti provenienti da altre Università; c) certificato del procuratore delle imposte, sia del luogo di residenza sia del luogo di origine dei genitori, che attesti l'ammontare delle imposte pagate da ciascun componente la famiglia; d) certificato sullo stato e sulle condizioni economiche della famiglia da rilasciarsi dal Podestà del luogo di residenza, su apposito modulo fornito gratuitamente dalla segreteria universitaria; e) dichiarazione del padre o di chi ne fa le veci, se alcuno della famiglia possegga o no altrove beni o redditi di qualunque natura e se il concorrente fruisca di altra beneficenza pubblica o privata; f) certificato di buona condotta morale e politica, rilasciata dal Podestà. I documenti a), c) ed f) devono essere vidimati dal Prefetto. A termine delle disposizioni in vigore la domanda di ammissione al concorso e i documenti allegati sono esenti da tassa di bollo.

I posti sono assegnati tenendo conto specialmente del merito e delle condizioni economiche e di famiglia. Sono titoli di preferenza: l'iscrizione al «Guf», alla Milizia universitaria e la documentata attività in seno alle organizzazioni giovanili del Regime. Il godimento del posto non esclude l'eventuale diritto dello studente agli assegni della cassa scolastica. I giovani chiamati a godere del posto dovranno, per essere ammessi alla Casa dello studente, sottostare a una visita medica, dalla quale risulti che non sono affetti da malattie comunque pericolose per i compagni; assumere per iscritto l'impegno di osservare il regolamento della Casa dello studente ed essere forniti della tessera universitaria aggiornata per l'anno accademico. Del godimento del posto sarà privato chi cessi di trovarsi nelle condizioni previste dal bando presente, chi contravvenga al regolamento della Cassa, chi non frequenti con diligenza le lezioni universitarie.

Una settimana in un'ora

Volete fare in un'ora, senza muovervi dal vostro ufficio, ciò che di solito richiede una settimana di viaggi e di corrispondenza? Ricorrete al Telefono Interurbano per la trattazione dei vostri affari. Oggi il costo del Telefono Interurbano è modico ed in vari casi la tariffa concede speciali ribassi: del 50 per cento nei giorni festivi; del 40 per cento dopo le ore 20, per le abitazioni private; del 20 per cento dopo le ore 21 per gli altri abbonati.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Rossetti

E' già iniziata la preparazione della stagione lirica autunnale che si svolgerà sulle scene del Rossetti e che ripristinerà l'antica consuetudine delle stagioni liriche di carattere popolare che furono tanto gradite al pubblico e che ebbero influenze tanto larghe e benefiche nella diffusione della musica tra la popolazione. La scelta di opere come «Rigoletto», «Traviata» e «Tosca» dimostra appunto che gli organizzatori della breve stagione vogliono imprimere alla stessa un indirizzo popolare sia attraverso la rappresentazione di autori che sono universalmente noti, sia con la esecuzione di spartiti profondamente ispirati e di schietta melodia italiana. Ma l'impronta popolare della stagione non significa l'abbassamento dei valori artistici, sibbene la maggiore attenzione nella scelta degli interpreti e la migliore selezione nell'organizzazione delle parti corali e orchestrali. Mentre nella preparazione delle parti collettive, i realizzatori della stagione procedono con intelligente esperienza alla disciplina ed al miglior rendimento vocale e musicale, nelle parti individuali della scena, figureranno artisti di alto e sicuro prestigio.

Nomi come quelli della soprano Pampanini, ormai largamente stimata dal nostro pubblico in opere e concerti, e della soprano Oltrabella il cui ritorno sulle nostre scene sarà accolto con fervore, non hanno necessità di altre presentazioni. E sono pure favorevolmente apprezzati e conosciuti il tenore Di Bernardo, i baritoni Malatesta, Borgonuovo e Molinari, mentre dei due direttori d'orchestra: Moresco e Romano si hanno affermazioni lusinghiere. La stagione che si annunzia lieta per affluenza di pubblico, sarà di sole nove rappresentazioni che avranno inizio la sera del 26 corrente. Per questa prima serata inaugurale si possono fin da ora prenotare posti alla Biglietteria Centrale in piazza della Borsa e alla Biglietteria di Piazza Verdi.

Serata chopiniana all'Ateneo

Come già annunciato, il pianista Vittorio Menassè darà venerdì 25 nella sala dell'Ateneo musicale un concerto pubblico dedicato interamente a musiche chopiniane.

Vivo successo al Rossetti de «La fiaba dell'amore»

Calorosissime accoglienze ha ieri avuto al Politeama Rossetti la replica della bella operetta in due quadri «La fiaba dell'amore», con musiche originali del compositore triestino Romano Borsatti. Le dolci e briose melodie, che si accompagnano mirabilmente alla gustosa vicenda, sono state gustate e applaudite dagli spettatori, che nel Borsatti conoscono un temperamento musicale sensibilissimo e degno di meritate vittorie. Gli interpreti sono all'altezza della situazione e tutti, dal Cecchelin alla Carpi, dalla Silvani ai Fulvio, dal Borisi agli altri, hanno efficacemente contribuito al successo del lavoro e sono stati alla fine salutati da un lungo applauso, unitamente all'autore, che dirigeva l'orchestra. Oggi «La fiaba dell'amore» si replica.

Il pittore che dipinge coi piedi si esibisce oggi al Politeama

Nell'antisala del Rossetti formava ieri centro di viva curiosità il pittore ungherese Alessandro Klein, il quale, come abbiamo già avuto occasione di rilevare, dipinge servendosi del piede destro anzichè delle mani, che ha paralizzate in seguito a un incidente occorsogli durante la guerra. Questo originale, eccentrico artista si rivela dalle sue opere, alcune delle quali erano esposte al pubblico, dotato di vivace fantasia e di spiccato senso pittorico e non deve essere considerato come un numero d'attrazione e la sua presenza al Politeama dipende dal solo fatto che l'antisala gli è stata messa gentilmente a disposizione dalla direzione del teatro. Oggi Alessandro Klein, oltre che presentare alcune delle sue caratteristiche composizioni, alla presenza del pubblico dipingerà servendosi dei piedi per tenere il pennello o spalmando direttamente il colore sulla tela col dito pollice del piede destro. Giova rilevare che il Klein impiega a dipingere un quadro di dimensioni comuni non più di 15 minuti.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 19 settembre 1936-XIV:

11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro I. Culotta. — 12.15: Dischi. — 13.15: Orchestra Mancini. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Collodi Nipote: «Divagazioni di Paolino». 17.15: Musica da ballo: Orchestra Prato. — 17.55: I dieci minuti del lavoratore. — 19: Musica varia. — 20.45: Stagione lirica dell'Eiar: **«Il diavolo nel campanile»**, grottesco in un atto (da Edgardo Poe), parole e musica di Adriano Lualdi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali. — 21.40: **«Una partita»**, dramma in un atto di A. Rossato, musica di Riccardo Zandonai, diretta dall'autore. — Dopo l'opera: Musica da ballo

Il concerto di Toti dal Monte e Luigi Montesanto al Rossetti

Vivissimo è l'interessamento per l'eccezionale concerto che la soprano Toti dal Monte terrà al Rossetti, la sera del 22 corrente, con la collaborazione del baritono Luigi Montesanto. Toti dal Monte interprete del melodramma belliniano e donizettiano o della commedia lirica rossiniana è altrettanto insigne come cantatrice di brani da concerto. Si ricorda appunto un giro veramente trionfale di Toti dal Monte nell'America del Sud ove cantò solamente in concerti. Ad una cantatrice di classe occorre un cantante di classe. Tale è il baritono Luigi Montesanto di cui il nostro pubblico ricorda l'intelligenza vivida del fraseggio e lo splendore dei mezzi vocali.

Il programma del concerto è perfettamente intonato alle qualità vocali ed al temperamento artistico di Toti dal Monte e di Luigi Montesanto, programma nel quale i buongustai del bel canto troveranno motivi di particolare godimento. Infatti il richiamo della eccezionale serata d'arte è fin d'ora fortissimo e ne offre prova la richiesta di posti e il numero delle prenotazioni che affluiscono giornalmente alla Biglietteria Centrale in piazza della Borsa ed alla Biglietteria di Piazza Verdi.

Varietà e Cinema

Cinema Italia. Oggi «Una diciassettenne», tratto dal noto romanzo di Max Dreyer «L'età critica». Squisito ambiente d'anime, in cui trionfano i sentimenti più puri, con Reva Holsey, Albert Lieven.

«Il capitano Hott» oggi al Novo Cine. Il più bel film della nuova produzione con Ivan Petrovich e Camilla Horn. L. 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 17: Grandioso successo di: «Un'avventura messicana», con George Murphy, Gertrude Michael e Roscoe Karns. Sulla scena Angelo Cecchelin con la novità «La fiaba dell'amore», operetta-rivista in 2 quadri.

Nazionale. 17: Succ.: «Nel mondo della luna», con M. Sullavan, H. Fonda. Segue documentario Luce: «Grandi manovre anno XIV».

Excelsior. 16: Grandioso successo di: «La piccola ribelle», con Shirley Temple, Jack Holt e John Boles.

Supercinema Principe. 16: Ottimo successo di «Notte di maggio», con Kathe von Nagy. Uno scandalo piccante alla Corte di Maria Teresa.

Italia. 16: «Una diciassettenne», dal romanzo di M. Dreyer «L'età critica», con Reva Holsey, Albert Lieven.

Regina. 16: «Desiderio», con Marlene Dietrich e Gary Cooper, film grandioso. Comp. Girola-Sonni: «Felice il cerimonioso», 1 atto brillante.

Impero. 16: «L'ora che uccide», il film del mistero, con Warner Oland. Fox.

Reale. 16: «La Pompadour», il più bel film di Kathe von Nagy. Un gioiello d'amore.

Garibaldi. 16: «Sogno di prigioniero», con Ann Harding Gary Cooper. L. 1.

Novo Cine. 16: «Il capitano Hott», con Ivan Petrovich e Camilla Horn. Successo. L. 1.

Massimo. 15.30: «Anfitrione» («Il messaggero dell'amore»), con Willy Fritsch e Paul Kemp. Allegro! L. 1

Moderno. 16: «Fiat voluntas Dei», con Angelo Musco, e «La traccia infernale», con John Wayne. 2 film. L. 1.

Armonia. 15.30: «Amo te sola». De Sica. Nuovo varietà De Rosè.

Odeon. 16: «Bionda Carmen», con Martha Eggerth. Splendide canzoni.

Savoia. 16: «Episodio» colosso con Paula Wessely. Topolino.

Azzurro. 16: «L'agente n. 13», con Marion Davies, Gary Cooper e Jean Parker.

Vittoria. 16: «I ragazzi della via Pal», un film di poesia, un trionfo del cuore (dal romanzo di Molnar). Top.

Centrale. 15.30: «Dottor Socrate», colosso Warner con Paul Muni e Ann Dvorak.

Adua. 16: «La carne e l'anima», con C. Morris, V. Bruce e R. Taylor.

Popolo. 16: «Un ballo al Savoia», film musicale con G. Alpar e H. Yaray.

Venezia. 16: Inaugurazione della stagione 1936-37 con il colosso Fox: «Un angolo di paradiso», con Shirley Temple. Topolino.

Argentina. 15: «I conquistatori», epico, con A. Harding e R. Dix, nonchè «La moglie è un'altra cosa», commedia brillante.

Belvedere. 16: «Viva Villa», con Wallace Beery. Lire 1, 0.80 e 0.50.

Trattenimenti:

Taverna dell'Allegria (corso V. E. III 21). Grande debutto di Wanda Dorling, e successo delle cantanti Liliana Bianco Ottilia.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domani escursione al Monte Castellaro Maggiore. Partenza alle 6.40 Stazione Campo Marzio.

Alla Ginnastica domani alle 20.30 il solito trattenimento di danza. Domani sezione escursionisti gita altipiano carsico; ritrovo partecipanti alle 7 piazza Caduti Fascisti.

Escursionisti Italiani. Questa sera partecipanti gita domani, in sede, via S. Spiridione 12. Domani gita Castellaro Maggiore. Partenza Portici alle 6.30. Ritorno per Val Rosandra.

«Pietro Lucchini». Premiazione campionato sociale bocce rinviata al 26 corr. Fervono preparativi festa dell'Uva in sede e convegno escursionistico sul Nevoso.

«Dimm» Sezione C. Domani trattenimento dalle 19 alle 23 per soci e famigliari.

«Crda». Domani sul bocciodromo sociale finale campionato sociale bocce singolare.

Cooperative Operaie. Visto l'instabilità del tempo la gita sul Nevoso e Fiume viene rimandata a data da destinarsi. Gli iscritti ritirino la quota oppure confermino i posti per una prossima.

L'uomo dallo stomaco di ferro va rimettendosi in forze

Mario Fuser, l'eteròfago, va rimettendosi rapidamente dalla dura prova subita. La sua alimentazione è per ora di solo latte e brodo. Egli può alzarsi dal letto e fare alcuni passi senza bisogno di essere sostenuto. Non passeranno molti giorni che potrà uscire dall'ospedale e riprendere il suo lavoro di bracciante nella Pescheria, dove si trova da più di un trentennio.

La grave caduta di un ragazzo

Ieri, nel pomeriggio, giuocando nel cortile di casa, il ragazzino Livio Stefanutti, di 6 anni, abitante in via Solitro 3, fu invitato da altri ragazzi a salire sopra un muretto, dal quale, per avere posto un piede in fallo, cadde da un'altezza di circa 4 metri, rimanendo gravemente ferito al capo, tanto che fu raccolto privo di sensi ed in preda alla commozione cerebrale. Un sanitario della Guardia Medica, chiamato sul posto, gli riscontrò la frattura dell'osso temporale sinistro, la frattura del braccio sinistro ed una grave lesione all'orecchio sinistro, sicchè provvide a trasportarlo d'urgenza all'ospedale Regina Elena.

Si tratta di lesioni molto gravi, per cui i medici del pio luogo, ove il piccolo Livio è stato accolto, si riservano nella prognosi.

Un brutto incontro

Il bracciante Giovanni Toffolon, di 59 anni, abitante in via Gaspare Gozzi 5, passando ieri sera per la via della Ginnastica, si imbattè in un tale che, dopo uno scambio di parole offensive, lo colpì alla testa con un oggetto contundente, producendogli una forte contusione escoriata all'occipite. La lesione gli fu medicata all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in due settimane.

Cronaca giudiziaria

Una condanna tira l'altra...

(Pretura Penale). Certo Riccardo Palma, fu Ercole, di 54 anni, ricevuto dal sarto Mario Zanardo alcuni tagli di stoffa perchè li sottoponesse alla necessaria bagnatura, ritenne conveniente appropriarsene assieme ad una giacca. Il danno causato al sarto fu di 300 lire. Denunciato per appropriazione indebita, il Palma cercò di giustificare la malefatta col dire di avere impegnato, per conto del sarto, la stoffa al Monte di Pietà e di avere poi smarrito i polizzini per cui, preso da un acuto senso di vergogna, gli era mancato il coraggio di presentarsi davanti al Zanardo.

Comparso ieri mattina in Pretura, il Palma s'è buscato 4 mesi e 15 giorni di reclusione, nonchè 450 lire di multa. L'esito del processetto, nonostante la mite condanna, ha avuto però conseguenze abbastanza gravi, perchè il Palma essendo stato a suo tempo condannato per furto dal Tribunale di Roma ad un anno e due mesi di reclusione più a 1200 lire di multa col beneficio della condizionale, tale beneficio gli è stato ora tolto.

Pretore cav. Pipitone; difesa avv. Fiori; cancelliere Cossu.

La vendemmia...

(Tribunale Penale) Due carabinieri, trovandosi la sera dell'8 agosto scorso a perlustrare un settore del Puntofranco Vittorio Emanuele III, giunti nei pressi del magazzino 15, scorsero due individui dileguarsi dietro alcune cataste di merce. Allungato il passo, i militi riuscirono ben presto a raggiungere i due, certi Antonio Poropat, di Giovanni, di 36 anni, e Santo Zotti, di Marco, di 30 anni, i quali, perquisiti, furono trovati in possesso di un forte quantitativo di uva secca, con la quale, molto ingegnosamente, si erano arrotondati i fianchi. Più tardi si rilevò che il quantitativo complessivo dell'uva trovato in possesso dei due braccianti ammontava ad oltre sette chilogrammi.

Interrogati, tanto il Poropat quanto lo Zotti dichiararono di avere raccolta l'uva tra le immondizie.

— La gavemo ciolta granel per granel... Ne pareva de vendemiar...

Deferiti all'autorità giudiziaria per furto e contrabbando, i due messeri sono comparsi ieri davanti ai giudici della quarta sezione per sentirsi condannare: il Poropat a tre mesi e 650 lire di multa; lo Zotti a quattro mesi e 650 lire di multa.

Presidente comm. Colombis; giudici Naclich e Ostoich; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Ernani Bologna; cancelliere rag. Lapi.

CORRISPONDENZA APERTA

Un povero padre disoccupato. 1) Non risultano dal certificato penale. Infatti nei certificati spediti a richiesta dei privati non viene fatta menzione delle condanne in relazione alle quali è stata definitivamente applicata l'amnistia, e di quelle per le quali è stata dichiarata, senza essere in seguito revocata, la riabilitazione. 2) Sì. 3) No. 4) Certamente: può ricorrere nelle forme legali. 5) Probabilmente no.

Chiarimento. Trattandosi di questione redazionale, passi dal nostro segretario di redazione ed avrà le informazioni desiderate.

Argus. I contributi versati per l'assicurazione contro l'invalidità e la vecchiaia e contro la tubercolosi non possono essere rimborsati se l'assicurazione viene interrotta per licenziamento o altre cause.

Marmellata, Pola. Per preparare la marmellata di fichi faccia cuocere a fuoco lento, rimestando spesso, 2 kg. e mezzo di fichi tagliati in due e mezzo kg. di zucchero.

Inesperto. Gli autisti privati sono obbligati per legge all'assicurazione contro l'invalidità e vecchiaia e contro la tubercolosi. Tutti i proprietari di autovetture sogliono assicurare inoltre i loro autisti privati (benchè non sussista ancora un esplicito obbligo di legge) anche contro le malattie e gli infortuni.

La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito

BORSA DI TRIESTE

settem.	17	18	settem.	17	18
R. 3½%	76.—	76.—	Cosulich	10.—	9.80
Redim.	76.80	76.75	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.—	88.—	Libera	49.125	48.75
B.T. 1940	101.—	100.95	Istr.-Tr.	229.—	229.—
B.T. 1941	101.—	100.90	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	90.90	90.90	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	95.80	95.80	Merid.	695.—	695.—
I. R. I.	459.—	458.50	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	468.—	468.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	353.50	355.—	Tripco.	95.—	95.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	190.—	190.—
3 V.4% c.			Ampelea	169.—	170.—
già 5-6%	437.50	436.50	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	421.—	422.—	Cant. R.	103.75	103.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	90.—	90.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	52.25	52.25
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	450.—	450.—
Generali	4000.-	3995.-	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	498.—	498.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1925.-	1925.-	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1850.-	1845.-	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1740.-	1735.-	Terni	230.50	230.50
Adria	20.—	20.—			

CAMBI: Londra 64.42; New York 12.71; Francia 83.70; Belgio 214.85; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 414.25; Amsterdam 862.07; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.75; Germania 510.46.

Mercato calmo con poche variazioni. Sempre ricercate le Sofias.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Costanza.

NASCITE (18 settembre 1936-XIV): Visintini Giuseppe; Terrazzani Egle; Visintin Laura; Bellemo Mario; Canducci Bruna; Rubesa Gualtiero; Tagliaferri Anna Maria. Illegittimi: maschi 4, femmine 1.

DECESSI: Ciuk in Carli Antonia, a. 64; Migliorelli ved. Betti Adele, a. 81; Dudine Bruno, a. 26; Sparavier in Cozzi Iolanda, a. 25.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zanetta Alberto, sarto con Sponza Argia, sarta; Sepin Bruno, insegnante con Kete Antonia, casalinga; Tamos Romano, impiegato bancario con Oselladore Nerina, casalinga; Batic Luciano, falegname con Adam Evelina, giornaliera; Argenton Guido, sottotenente R. Aeronautica con Cian Lucia, casalinga; Colautti Giusto, macellaio con Stojkovic Anna, casalinga; Dessanti Giovanni, elettrotecnico con Berri Nerina, casalinga; Pribac Bruno, impiegato privato con Vicig Berta, giornaliera; Santi Giuseppe, impiegato con Gregoris Nives, casalinga; D'Alessio Pietro Francesco, I capitano d'artiglieria con Barletta Teresa, casalinga; Cucit Ferruccio, meccanico con Sterzinar Luigia, sarta; Venuti Giovanni, insegnante elem. con Triossi Bice, insegnante elem.; Iarlori Tomaso, radiotelegrafista con Coreni Maria, privata; Marconi Amelio, vulcanizzatore con Richter Marcella, casalinga; Giorgi Angelo, carbonaio marittimo con Danieli Emilia, casalinga; Vecchiet Marcello, fonditore con Danieli Paolina, giornaliera; Fischer Romano, commesso con Zerini Carmela, casalinga; Ponton Umberto, bracciante con Penko Noemi, casalinga; Muratore Giuseppe, agente di p. s. con Martini Maria Cesira, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Guarnieri Albino, cameriere con Maestro Regina, casalinga.

Lotteria ippica di Merano

Si avvicina la chiusura della vendita dei biglietti e sta nell'interesse di ognuno affrettarsi a tentare la fortuna che lo potrà rendere milionario.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Pola alle 7; da Pola alle 18.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.25.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 19.30.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 20.30.

Per Umago alle 7; da Umago alle 18.10.

Per Salvore alle 7; da Salvore allo 18.40.

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.20 e alle 19.15.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.35 e 22.15.

Per Isola alle 7, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30 e 21.40 (facoltativa).

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 4 (diretto), 8 (tocc. Ospizio), 9.15 (Ospizio), 10.30 (diretto), 12.5 (Ospizio), 13* (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.30 (Ospizio e Ancarano), 15* (diretto), 17* (diretto), 18.45 (Ospizio), 19.45*, 20.30 (diretto), 21.45 (diretto) e 22.45 (diretto); da Capodistria alle 3 (diretto), 5.15 (Ospizio), 6.30 (Ospizio), 9 (Ospizio), 10.30 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (diretto), 13.50* (diretto), 16.10* (diretto), 17.20 (tocc. Ancarano e Ospizio), 18.45*, 19.20, 20.15* (diretto), 21 (diretto) e 22 (diretto). Le corse segnate con asterisco sono facoltative.

Con i piroscafi «Capodistria» e «San Nazario» (dalla radice del molo Audace): Per Capodistria alle 4.30 (dal molo Bersaglieri), 7.30, 10.40, 12.10, 14.5 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15, 18.30, 20.15 e 22.40; da Capodistria alle 3.15, 5.20, 8.40, 12.5, 13.15, 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19 e 21.30.

Per il santuario di Strugnano col pir. «Capodistria» (dalla radice del molo Bersaglieri): Partenza da Trieste alle 4.30, partenza da Muggia alle 5.45, partenza da Capodistria alle 7; ritorno da Strugnano alle 16.15.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» (dalla radice del molo Bersaglieri): Per Isola alle 6.45*, 8, 10.5*, 12.5, 13.45*, 14.45, 20.15 e 22.30; da Isola alle 6.40, 8.30*, 9 (via Strugnano), 11* (via Strugnano), 13.15, 19.15, 21.30 e 23.35.

Per Strugnano alle 6.45, 8, 10.5, 14.45; da Strugnano alle 8.15, 9.15, 11.45 e 18.30. Le corse segnate con asterisco e quelle per Strugnano sono facoltative.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 19.30, 21.30 e 0.30 del mattino seguente; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 19, 21 e 24.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.

Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. RAGAZZA principiante senza pretese offresi. Cavana 13-III, porta 11. 76940 A

BAMBINAIA nurse tedesca, cuoche, cameriere capaci, seconda cameriera, domestiche, ragazzette, offro. Zeidler, Machiavelli 7, tel. 7784. 77013 A

CUOCA onestissima e prestaservizi offronsi. Via del Bosco 15, pianoterra. 45698 A

DOMESTICA media età, brava, pratica tutto fare e cucinare, offresi per piccola famiglia. Via Commerciale 2, portinaia. 76950 A

DONNA svelta capacissima tutto fare, offresi prestaservizi. S. Maurizio 9, quarto, destra. 76986 A

DONNA giovane, capace tutti lavori, offresi pomeriggio. Da Prato, via Monte 15. 76956 A

DONNA prestaservizi offresi ore da combinarsi. Viale Sonnino 7 (ricami).

PRESTASERVIZI brava, tutto fare, attestati, offresi. Timeus 4. 45693 A

PRESTASERVIZI 20-enne offresi tutto il giorno. Via Media 11-II. 76995 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Bosco 19, terzo, Givez. 76965 A

PRESTASERVIZI offresi a ore da combinarsi. Viale Sonnino 5-III. 76936 A

PRESTASERVIZI giovane con attestati, capace tutti lavori, offresi per tutto giorno. Crispi 20. 76975 A

PRESTASERVIZI capacissima offresi. Via Udine 49, quarto. 76933 A

RAGAZZA giovane onesta pratica tutti lavori, offresi. Via Udine 39-III, porta 12. 76974 A

RAGAZZA prestaservizi, brava cucinare, offresi tutto giorno. Via Crispi 11, portineria. 76939 A

RAGAZZA capace cucinare, pratica banco, offresi trattoria. Pietà 3-I, portinaio. 45706 A

RAGAZZA offresi, onesta, fare tutti lavori. Via Tiepolo 4, quarto. 77000 A

RAGAZZA volonterosa offresi tuttofare. Diaz 16. 5588 A

RAGAZZE due goriziane, brave, forti, oneste: altra prestaservizi raccomandata, offronsi. XX Settembre 12. 25256 A

RAGAZZE tuttofare, principiante volonterosa, prestaservizi raccomandata, offronsi. Battisti 13, Radetti. 25251 A

24-ENNE robusta, laboriosa, offresi per tutta la giornata oppure ore da combinarsi. Rivolgersi: Giulia 29, mezzanino, destra. 45694 A

20-ENNE abile, seria, presenza, offresi 1.o ottobre cameriera famiglia signorile, oppure governante persona sola. Telefonare 4498. 77001 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. GOVERNANTI personale fiducia, bambinaie, cuoche, cameriere, domestiche, prestaservizi, cerchiamo urgentemente per Trieste, tutta Italia. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. PER Trieste, Zara, Genova, Torino, Roma, Napoli, Bengasi, cerchiamo ragazze servizio tutte età, personale fiducia, ottime paghe. Torrebianca 24. 45700 B

A. BAMBINAIE, domestiche, donne, ragazze, prestaservizi cercansi. Cavana 13, terzo, Stefanelli. 25266 B

DOMESTICA capace cucinare, attestati, cercasi. Presentarsi oggi dopo le 14, oppure domenica. Gatteri 42 porta 7. 77003 B

RAGAZZA bella presenza, tutto fare, cucinare, cerca piccola famiglia. Bellinzona 11-IV, dalle 14 alle 16. 25229 B

RAGAZZA prestaservizi per mattina cerca piccola famiglia. 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 25249 B

RAGAZZA friulana, sana, pratica tutti lavori, disposta trasferirsi, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76991 B

RAGAZZA onesta per tutto fare. Presentarsi dalle 8 alle 9. Peroutka, Romagna 36-I. 76930 B

RAGAZZA tutto fare, attestati, pratica cucinare, dalle 8.30-10. Indirizzo Piccolo. 76955 B

RAGAZZETTA, stabile, piccola famiglia, cercasi. Tonti, Fabio Severo 105. 45710 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, garanzia lunghissima, spesa trattabilissima (informazione qualsiasi). Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8368 C

A. SIGNORINA diplomata ragioniera offresi lavori contabilità. Rivolgersi rag. Nifosi, viale Regina Elena 11-IV. 45624 C

AUTISTA-motorista 26-enne, meccanico qualificato, autogenista, ex autotrasportatore, dattilografo macchina propria, pratico ufficio, corrispondenza: passaporto internazionale, esente militare, fidato, cauzione 2000, offresi ovunque. Koch, Foscolo 38. 8367 C

CASSIERA tedesco francese, dattilografia, eventuale cauzione, offresi. Ginnastica 38, pianoterra. 45621 C

CORRISPONDENTE tedesco italiano contabilità, lunga pratica, offresi anche mezza giornata, miti pretese. Cassetta 25191 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA diplomata puericultrice Vienna, assumerebbe cura lattante in distinta famiglia. Offerte: Cassetta 25218 C, Unione Pubblicità. 25213 C

SOTTUFFICIALE Arma testè pensionato assumerebbe posto fiducia oppure come riscuotitore, anche con cauzione. Offerte: Cassetta 25195 C, Unione Pubblicità. 25195 C

STENOGRAFA italiana, abile, perfetta, conoscenza inglese francese tedesco spagnolo, occuperebbesi adeguatamente. Cassetta 25202 C, Unione Pubblicità. 25202 C

VEDOVA, infermiera, bella presenza, offresi assistenza ammalati, anche fuori. Cassetta 25083 C Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. CALZE rammagliature perfette, eseguisce in giornata soltanto De Rosa, Muratti 3. 62 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

ABITI, soprabiti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Assortimento stoffe. Madonnina 17, sartoria. 25246 CC

CALZE rimagliatura da 30 cent., in giornata; rammendatura vestiti. Riparazioni. Scalinata 3. 45692 CC

CAPPELLI riformansi lire 5. Via Solitario, angolo Corso Garibaldi (negozio). 25265 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo ripara rimoderna confeziona su misura. Laboratorio Impermeabili. Corso 26-III.

SARTA abile signora bambini, biancheria, recasi giornata. Scrivere indirizzo Piccolo. 45665 CC

SARTA abile qualsiasi lavoro offresi giornata. XX Settembre 11. 45661 CC

SARTA offresi qualsiasi lavoro pomeriggi lire 5. Escluso mangiare. Conti 30 porta 11. 45659 CC

SARTA provetta in qualsiasi ramo cucito, eseguisce finemente vestiti mantelli giacche, costumini maschietti fino 14 anni, pigiama, rimodernature perfette, lavori in pelo. Prezzi miti. Tiziano 11 porta 11. 45658 CC

SARTA fine, reduce centri moda, esegue ultime creazioni. Taglio esecuzione perfetti. Vasto assortimento figurini. Mazzi, Carducci 10-II. 77019 CC

SARTA uomo rivolta cappotti, soprabiti, lire 40; rimodernature. S. Luigi 838, Versa. 45696 CC

SARTORIA uomo confeziona vestiti, cappotti su misura, lavorazione accurata, prezzi onestissimi. Carpison 12. Gigliotti. 25237 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

AMMINISTRATORE provetto condizioni modiche assume amministrazione stabili. Cassetta 25200 D, Unione Pubblicità. 25200 D

BARBIERE mezzo lavorante capace cercasi in giornata. Indirizzo Piccolo. 25263 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Timeus 1-I. 76969 D

GARZONA e lavorante modiste cercansi prontamente. Cian, S. Sebastiano 7.

GARZONA modista cercasi. Presentarsi ore 10, Foscolo 16. 25254 D

GIARDINIERE per villetta Carso assumesi. Cassetta 25197 D, Unione Pubblicità. 25197 D

ISTITUTRICE media età, serissima, perfetta conoscenza italiano, latino e lingua estera, cercasi per pomeriggio stabilmente. Referenze. Cassetta 25204 D, Unione Pubblicità. 25204 D

LAVORANTE sarta donna principiante signorine paganti cercansi. Coroneo 3, Mermoglia. 25259 D

MEZZA lavorante sarta uomo. Terpin, Ananian 8. 77012 D

MEZZA lavorante uomo, sappia occhielli, cercasi. Via Guardia 12. 76975 D

PARRUCCHIERA lavorante, mezza lavorante, apprendista, cercansi. Presentarsi ore 14. Settefontane 18. 76930 D

PARRUCCHIERA capace permanenti cercasi. Via Galileo 15. 77005 D

PARRUCCHIERA capace permanenti Wella, acqua, cercasi, posto stabile. Castaldi 4. 8366 D

PETTINATRICE abile, manicure, pedicure, cercansi subito. Scrivere immediatamente: Marchesi, Abano. 500 D

PRATICANTE ufficio assolto scuole commerciali cercasi. Salario iniziale. Presentarsi: Società Grego, Galatti 8.

PRATICANTE commessa calzature cercasi. Offerte dettagliate, età, posti occupati: Cassetta 25228 D, Unione Pubblicità. 25228 D

RAGAZZE lavoranti sarte uomo cerca Stabilimento Beltrame, via Besenghi 1.

RAGAZZETTA cercasi per apprendista rimagliatura calze. Reparol, viale XX Settembre 16. 76994 D

RAGAZZO apprendista calzolaio già capace cerca Reparol, viale XX Settembre 16. 76993 D

RAGAZZO principiante per drogheria cercasi, accompagnato genitori. Risorta 5. 45695 D

RAGAZZO per vendita caramelle, cercasi. Supercinema Principe, viale XX Settembre. 654321 D

SARTA uomo cerco. Gallina 5, Rosada. 76958 D

SARTA assume signorine paganti con lavoro proprio. Tiziano 11 porta 11. 45657 D

LUSSUOSA in stile, salotto nuovissimo, indipendente, unico, casa rione signorile, eventualmente vitto, cure. Informazioni: Caffè Adriatico. 25264 F

MATRIMONIALE elegante, stanza da pranzo, uso cucina, affittansi presso persona sola. Rossetti 26-III, sinistra.

MATRIMONIALE pulitissima affittasi, prezzo mite. Piccolomini 6-III, porta 14. 25241 F

MATRIMONIALE coniugi, amici, stanzetta mobiliata, affittansi. Rittmeyer 9-II, destra. 25269 F

MATRIMONIALE elegante, bagno, telefono, eventualmente comodo cucina, affittasi. XXX Ottobre 5-II. 76997 F

MOBILIATA bellissima affittasi presso sola. Ginnastica 46-III, Usilla. 76982 F

MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi prontamente. S. Nicolò 13-III, Giurco. 76971 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi, distinto signore. Toti 6-II, destra. 45680 F

MOBILIATA soleggiata, stufa, vitto, affitta modicamente piccola famiglia. Ginnastica 45. 76945 F

MOBILIATA affittasi, anche amici. Piccardi 14-I porta 8. 45670 F

MOBILIATA, vista mare, indipendente, affittasi. Via S. Giustina 8-I, porta 7. 25262 F

MOBILIATA, bella, indipendente, affittasi anche giorni. Bellinzona 1-II, sinistra. 25271 F

MOBILIATE belle 1-2, volendo comodo cucina, affittansi. Tor San Piero 6-II, porta 12. 25232 F

MOBILIATA indipendente, vitto, affittasi anche pochi giorni. Mazzini 39, primo. 25255 F

MOBILIATA con salotto, affittasi distintissimo, unico subinquilino. Carducci 30, mezzanino, sinistra. 25248 F

STANZA ingresso libero affittasi. Via Milano 14-I. 45701 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Ginnastica 15-III. 77007 F

STANZA vuota, comodo cucina, oppure due stanze, affittansi. Santi Martiri 4-I. 25260 F

STANZA o stanzetta pulitissima, eventuale vitto, affittasi. XXX Ottobre 3. Fedel. 25273 F

STANZA mobiliata ariosa, soleggiata, affittasi, piano II via Fornace 7.

STANZA mobiliata affittasi, volendo vitto. Coroneo 9 porta 8. 45665 F

STANZE due mobiliate, affitto, una ingresso scale, volendo costo. Rossetti 11, primo. 76984 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Escluse donne. Via Crispi 3, porta 15. 25242 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. MEDIE superiori, sono aperti i seguenti corsi: abilitazione magistrale, maturità scientifica, maestra asilo, diploma ragioniere. Garanzia di promozione. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telefono 88-60. Insegnanti Regie Scuole e specializzati. 25278 G

A. A. A. A. A. MEDIE inferiori, sono aperti i seguenti corsi: prima, seconda Tecnica, Magistrali, Ginnasio. Corso ricupero anni perduti; preparazione intensiva ammissione Liceo scientifico, Nautica, Istituto tecnico, Magistrali superiori. Serietà! Garanzia di promozione rilasciata in iscritto dal Direttore della Scuola previo esame del candidato. In caso di insuccesso restituiscesi importo versato. Successi continuati dal 1919. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, dirimpetto via Madonnina. 25278 G

Munita dei conforti religiosi, spirava dopo lunghe sofferenze la nostra amatissima

Elena Sorini (Sorich)

Il marito **VINCENZO,** i figli, e gli altri congiunti, ne danno, addolorati, la triste notizia a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno domenica 20 corrente alle ore 17.

Muggia, 18 settembre 1936-XIV.

Famiglie **SORINI, SORI** e **FRAUSIN**

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

APPARTAMENTO 4 stanze, terrazza, affittasi anche ufficio. Machiavelli 14, primo. 77010 I

APPARTAMENTO mobiliato, camera, camera pranzo, cucina, affittasi. Gatteri 44, porta 20. 45705 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, affittasi. Via Porta 10, Villa Donda. 25258 I

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, cucina, poggiuolo, cantina, affittasi. Scoglio 1-I. 76959 I

APPARTAMENTO 2 camere, 2 camerini, cucina, affittasi. Manzoni 15. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 76931 I

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 54. 45672 I

CAMERA camerino cucina, mobiliato, affittasi. Via Piccardi 14, portinaio.

CAMERA cucina con acqua, mensile lire 70, affittasi prontamente. Offerte: Cassetta 25230 I, Unione Pubblicità.

CAMPAGNA con alloggio affittasi. Furlani, Gretta superiore 338. 76962 I

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente [...] quelle gentili persone che [...] onorare la memoria della mia [...] menticabile

SORELLA

Un grazie speciale all'esimio [...] mario **gr. uff. prof. A. D'Este** [...] chiarissimi medici **dott. Gior[...] pulo e Tesser,** alle buone suore infermiere della I chirurgica [...] l'Ospedale Regina Elena per [...] morevoli e disinteressate cure [...] statele onde lenire le sue soffere[nze]

FRANCESCO DOUGA[N]

SEDIE due velluto rosso, tavolino [...] tri oggetti vendonsi. Via Gatte[ri ...] porta 11. [...]

STANZA da pranzo usata vend[esi]. Esclusi rivenditori. Via S. Lazzar[o ...] portinaio. Visitare dalle 14-19. [...]

STANZA pranzo moderna, fin[...] garanzia, occasione, vende faleg[name] Tiziano 12. [...]

TAVOLO massiccio grande, per [fami]glia, società, vendesi. Rismondo [...]

TAVOLO 12 persone, bicicletta, [...] herd vendonsi. XXX Ottobre [...]

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

A.A.A.A.A. ORO, argento, dia[manti,] brillanti, dentiere oro, compero [prezzi] massimi. Oreficeria Alberto Poly[...] Mazzini 46.

A. A. A. A. ORO, argento, bril[lanti,] dentiere compero pagando prezzi [altis]simi. Disimpegno polizze Monte. Mazzini 40. Oreficeria Stermin.

ARGENTERIA, oro, orologi, bril[lanti,] polizze, pago massimo. Spina, Im[...] ni 2.

CASSAFORTE, macchine cucire, [...] vere, vendo: compero, disimpegn[o po]lizze. Rampa, Ponte 6.

CASSE imballaggio qualsiasi qu[anti]tativo acquistansi. Telefonare 89[...]

GIOVANI scrittori Editrice [...] pubblica ogni genere letterario. [Chie]dere schiarimenti. Casella 19 C[...] lino Re Enzo, Bologna.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Min. L. 3.—

CAMPIONARIO ricco stoffe fine [...] vendita privati, affidasi a distint[o ...] rio produttore locale. Dettaglia[te re]ferenze. Cassetta 25234 P, Unione [Pub]blicità.

Automobili, biciclette, accessori - Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

ALL'AUTO Salone Impero, Colo[gna ...] tel. 79-97, troverete Auguste, [...] da guidarsi da soli. Vendesi [...] ne 505.

AUGUSTA berlina lusso vendesi. Telefonare 37-17.

BERLINA 522 gommata ballon [...] partenza vendesi. Zovenzoni 7. [...]

BICICLETTA passeggio 4 marc[e ven]desi 160. Zonta 9 porta 8.

NOLEGGIO Balilla aerodinamica [...] za Ospedale 2, tel. 67-67.

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CAFFE' «Parentino», Parenzo, affit[tasi ...]

CAFFE' latteria vendesi causa [...] tia. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO carbone bene avviato [pic]colo prezzo, vendesi occasione. Sanità, Sandro.

NEGOZIO centralissimo frutta [...] gi vendesi. Caffè XXX Ottobre.

2000 lire buon interesse, due ga[ranzie,] restituibili 200 mensili, cercansi. [Cas]setta 25217 R, Unione Pubblicità.

8000 lire cercansi, ottima garanzia, [in]teresse da convenirsi. Cassetta 25[...] Unione Pubblicità.

110.000 cerco, ottima seconda ipo[teca] due grandi case centro città. [...] percento. Curet, Solitario 13-I.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

APPARTAMENTO 4 stanze, acce[ssori,] bagno installato, caloriferi, due [ter]razze, ascensore, splendida vista, [sol]leggiato, casa nuova, affittasi o [ven]desi condominio, via Galleria [...] fono 5670.

QUARTIERE una o due stanze [...] forte, compero contanti. Indirizzo [Pic]colo.

STABILE 120.000 rende 13.000; [...] S. Maria Maddalena 25.000; altra [...] vanni, vendo. Via Giulia 5, latte[ria].

VILLA Barcola Riviera, 10 locali [...] rage, vendesi. Esclusi mediatori. [Offer]te: Cassetta 25223 S, Unione Pubblicità.

VILLA sei stanze due stanzini, cucina, bagno, autorimessa, giardino, [...] 85.000. Telefonare 9706.

VILLINO 9 vani, giardino, frut[teto,] Carso villeggiatura, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

FORTEMARMI Villa S. Camillo [...] ta pensione vicina mare, aperta [tutto] l'anno, riscaldamento centrale, [...] to, signorilità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

FORESTIERO distintissimo 30-enne [...] sizione, conoscerebbe scopo ma[trimo]nio moderna, distinta. Serietà, [...] nime. Cassetta 25219 U, Unione [Pub]blicità.

VEDOVA 43-enne, buona, affettuo[sa,] cerca signore scopo matrimonio. [Cas]setta 25083 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A rate vestiario, stoffe, calzature, [bianche]rie, ecc., ecc. Zitelmann, piazza [...] Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo.

BRILLANTI montature moderne [...] bracciali, orologi marca, ribassi [...] percento. Oreficeria Buda, Corso [Ga]ribaldi 35.

OSTETRICA Chinelatto accoglie [...] stanti. Via del Pilone 2 porta [...]

Oggi al Cine Reale

La Pompadour

Il capolavoro di

Kathe von Nagy

Il più bel film d'amore